



TRIBUNALE DI GENOVA

VERBALE DI UDIENZA

- art. 480 e segg. c.p.p. -

Il giorno: martedì 30 maggio 2006alle ore 9,15in Genova davanti a: 3 sezionePresidente: DELUCCHIGiudice: MINICIGiudice: CARTA

con l'assistenza del cancelliere: Sementa Giovanni / delle ore 12,25 De Rito
 che espressamente autorizzato, si avvale dell'Ausiliario tecnico Sig. Andrea Di Martino
 per la udienza che inizia alle ore: _____

per la trattazione in pubblica udienza del processo N. 03306/05 nei confronti di:

PERUGINI ALESSANDRO - LIBERO non presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCOPESE GIOVANNI del foro di GENOVA di FIDUCIA pas
PENDINI VITTORIO GENOVA pres in
port. avv. Foglio cons. d'ud.

POGGI ANNA - LIBERA non presente già pres. (2)

assistito da: Avvocato PRUZZO UMBERTO del foro di GENOVA di FIDUCIA

port. avv. Skodnik
DORIA ORONZO - LIBERO non presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato PISCHEDDA ENNIO del foro di GENOVA di FIDUCIA

avv. Quelfo
CIMINO ERNESTO - LIBERO non presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato OREFICE SALVATORE del foro di ROMA di FIDUCIA

BERRE' ELENA ROMA A
avv. Skodnik

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

PELLICCIA BRUNO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2) 2

assistito da: Avvocato OREFICE SALVATORE del foro di ROMA di FIDUCIA
POLLASTRO FILOMENA ROMA

avo. Seduk

GUGLIOTTA ANTONIO BIAGIO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VACCARO A. del foro di GENOVA di FIDUCIA

avo. Seduk

VALERIO FRANCO

- LIBERO

ua presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato ILLARIA PASQUI del foro di GENOVA di FIDUCIA

ps

MAIDA DANIELA

- LIBERA

ua presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato PALIAGA LUCIO del foro di VARESE di FIDUCIA

avo. Colzette

BRAINI GIAMMARCO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CONDIPODERO MAURIZIO del foro di REGGIO CALABR di FIDUCIA

avo. Soperi

BARUCCO PIERMATTEO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VERCELLOTTI GIANNI del foro di CUNEO di FIDUCIA
FERRERO ALESSANDRO CUNEO

avo. Pasqui

TARASCIO ALDO

- LIBERO

ua presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato SAMBUGARO STEFANO del foro di GENOVA di FIDUCIA

avo. Pasqui

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonchè la posizione giuridica.

TALU ANTONELLO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

3)

assistito da: Avvocato SAVI STEFANO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Colzette

ARECCO MATILDE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato C. GRILLO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. G. Fogliaro

PARISI NATALE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato PIETRO BOGLIOLO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduk

TURCO MARIO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato SAMBUGARO STEFANO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Sarpai

UBALDI PAOLO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato GIACOMINI GIUSEPPE

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

IUNCA PIERGIOVANNI

GENOVA

avv. Guariso

PISCITELLI MAURIZIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduk

in corso d'ud. avv. Zucchini

MULTINEDDI ANTONIO GAVINO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

avv. Seoduk

- in corso ud. avv. Zucchini

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

RUSSO GIOVANNI

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

BIONDI CARLO

GENOVA

avv. Seoduk - avv. Zunino in caso d'uo

FURCAS CORADO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

idone

SERRONI GIUSEPPE

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

idone

FONICIELLO MARIO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

BIONDI CARLO

GENOVA

idone

AVOLEDO REINHARD

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

idone

PINTUS GIOVANNI

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

idone

ROMEO PIETRO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

BIONDI CARLO

GENOVA

idone

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

MURA IGNAZIO

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

BIONDI CARLO

GENOVA

avo. Scodnik - avo. Luzzino in corso d'ud.

MANCINI DIANA

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato FRANZOSA PIERANTONIO del foro di GENOVA di FIDUCIA

avo. Pasqui

SALOMONE MASSIMO

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCOPESI G.

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

pro

GAETANO ANTONELLO

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato MASCIA M.

del foro di CHIAVARI

di FIDUCIA

pro

PIGOZZI MASSIMO LUIGI

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCODNIK NICOLA

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

pro

AMADEI BARBARA

- LIBERO

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato G.M. GALLO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avo. Scodnik

CERASUOLO DANIELA

- LIBERA

Uae presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SIMEONE ALBERTO

del foro di BENEVENTO

di FIDUCIA

avo. Colsetta

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personali che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

INCORONATO ALFERDO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

6)

assistito da: Avvocato AVITABILE ALFONSO MAR del foro di NAPOLI

di FIDUCIA

avv. Scodnik

- LIBERO

anzi avv. Scodnik est. pro. le
non presente de delega dep.
già cont. (2)

PATRIZI GIULIANO

assistito da: Avvocato ROSSI VINCENZO

del foro di PERUGIA

di FIDUCIA

u Marcello

FORNASIERE GIUSEPPE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Fiorenzo

TOLOMEO FRANCESCO PAOLO BA - LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

u anzi avv. Celasco in corso d'ud

NURCHIS EGIDIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

u anzi pres. in corso d'ud

MULAS MARCELLO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato IAVICOLI MARIO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Scodnik

AMOROSO GIOVANNI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato FRAGALA' ENZO

del foro di PALERMO

di FIDUCIA

avv. Celsetto

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

SABIA COLUCCI MICHELE

- LIBERO

ua presente

già cont. (2) <

assistito da: Avvocato FRAGALA' ENZO

del foro di PALERMO

di FIDUCIA

avv. Colzette

TOCCAFONDI GIACOMO VICENZ - LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VACCARO ALESSANDRO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduit

AMENTA ALDO

- LIBERO

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato MARIO IAVICOLI

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduit

MAZZOLENI ADRIANA

- LIBERA

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato AMODIO ENNIO

del foro di MILANO

di FIDUCIA

BASSI MASSIMO

MILANO

avv. Massimo

SCIANDRA SONIA

- LIBERA

_____ presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato GUERCIO LAURA

del foro di ROMA

di FIDUCIA

CECON ALESSANDRO

GENOVA

pres

ZACCARDI MARILENA

- LIBERA

ua presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato IAVICOLI MARIO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

avv. Seoduit

sono presenti:

il Pubblico Ministero Dr.

Petrusillo

/R. W. I.

(delega n°

/ 2006

) (1)

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonchè la posizione giuridica.

Sono altresì presenti le seguenti altre parti:

assistit___ e difes___ da:

(3) _____
_____ *Resp. C.V.,* _____
_____ *P.E.* _____

_____ *U. cell.* _____

Fatto l'appello del___ person___ offes___, de___ testimon___, dei periti, interpreti e consulenti tecnici, si dà atto che _____

Il Giudice controlla la regolare costituzione delle parti.

(4) _____

(3) Indicare le generalità

(4) Eventuali rilievi in ordine alla costituzione delle parti e provvedimenti conseguenti.

RESPONSABILI CIVILI

MINISTERO degli INTERNI

MINISTERO della GIUSTIZIA

Avv. G. NOVARESI

ua presente

MINISTERO della DIFESA

Avv. M. PUGLIARO

ua presente

AVVOCATO

PARTE CIVILE

- 1) Avv. AUDITORE ua presente ausi' pres DI BIASO
sost. proc. Avv. _____
- 2) Avv. AGUSTONI ua presente HALDIMANN
sost. proc. Avv. Biffari
- 3) Avv. BALLERINI ua presente SESMA GONZALES
sost. proc. Avv. _____
- 4) Avv. BIGLIAZZI e presente DE VITO
sost. proc. Avv. _____ PASOLINI
SCHMIEDERER
- 5) Avv. BREZIGAR ua presente MARCHIO'
sost. proc. Avv. Perseffi
- 6) Avv. CAFIERO ua presente HINRICHS
sost. proc. Avv. Guiglia HUBNER
- 7) Avv. CANESTRINI ua presente BENINO Claudio
sost. proc. Avv. _____ HOGLUND
RUBER
OLSSON
SVENSSON
- 8) Avv. CARANZANO ua presente BERSANO
sost. proc. Avv. Perseffi SANTORO
- 9) Avv. CASADEI ua presente MANGANARO
sost. proc. Avv. _____

10) Avv. CASAGRANDE ua presente
sost. proc. Avv. Bellizzi

ARRIGONI
BENETTI
LAURIOLA
REPETTO
ZINCANI

11) Avv. COSTA ua presente
sost. proc. Avv. Guiglia

MARTENSEN

12) Avv. CRISCI ua presente
sost. proc. Avv. _____

AMODIO
CALLERI
CROCCHIANI
DE MUNNO
DELLA CORTE
MOROZZI
MORRONE
PIGNATALE
TABBACH

13) Avv. D'ADDABBO ua presente
sost. proc. Avv. _____

BATTISTA
BISTACCHIA
DE FLORIO
GRIPPAUDO
TANGARI

14) Avv. D'AMICO ua presente
sost. proc. Avv. _____

AVENI Simone
PERRONE

15) Avv. DI SANSEBASTIANO ua presente
sost. proc. Avv. _____

DEVOTO

16) Avv. DOZZO ua presente
sost. proc. Avv. _____

ROSSOMANDO Angelo

17) Avv. FAURE ua presente
sost. proc. Avv. _____

PATZKE

18) Avv. FERRARI ua presente
sost. proc. Avv. _____

MAFFEI

19) Avv. FIORINI ua presente
sost. proc. Avv. _____

WAGENSCHIEIN

20) Avv. FOSSATI non presente
sost. proc. Avv. S. Rocco

10)
BRAUER
ZEUNER

21) Avv. FRISONE non presente
sost. proc. Avv. _____

ARECCO

22) Avv. GAMBERINI non presente
sost. proc. Avv. Pareggi

DORING

23) Avv. GIANNELLI non presente
sost. proc. Avv. idem

ALFARANO

24) Avv. GRILLO non presente
sost. proc. Avv. Bigliassi

CAIROLI

25) Avv. GUIGLIA non presente ausi pres.
sost. proc. Avv. _____

GATTERMAN
KRESS
ZEHATSCHEK

26) Avv. HOFFMANN non presente
sost. proc. Avv. _____

NATHRATH

27) Avv. INSABATO non presente
sost. proc. Avv. Bigliassi

CAMANDONA

28) Avv. LAMACCHIA non presente
sost. proc. Avv. _____

FORNAISIER
ROSTELLATO

29) Avv. LAMMA non presente
sost. proc. Avv. Bigliassi

ARCULEO
FERRAZZI
MANGANELLI
VALGUARNERA
GAGLIASTRO

30) Avv. LERICI non presente
sost. proc. Avv. _____

BONNECASE
LE BOUFFANT
VIE VALERIE
DUBREUIL

31) Avv. LUNGARINI non presente
sost. proc. Avv. Pareggi

LUNGARINI Fabrizio

32)Avv. MALOSSÌ wa presente
sost. proc. Avv. _____

HERMANN ¹¹

33)Avv. MALTAGLIATI wa presente
sost. proc. Avv. _____

AZZOLINA
SCHENONE
DI PIETRO

34)Avv. CONTI wa presente Quzi pro
sost. proc. Avv. _____

FASSA (madre DI PIETRO)

35)Avv. MENZIONE wa presente
sost. proc. Avv. _____

BENINO Andrea
DELFINO
GHIVIZZANI
MERLINO
ISERANI
MASSAGLI

36)Avv. MICALI wa presente
sost. proc. Avv. Bigliassi

SUBRI

37)Avv. MIRAGLIA R. wa presente
sost. proc. Avv. Parzefi

BERTI

38)Avv. MIRAGLIA M. wa presente
sost. proc. Avv. Pro

ALLUEVA

39)Avv. MOSER wa presente
sost. proc. Avv. Parzefi

WEISSE

40)Avv. MULTEDO wa presente
sost. proc. Avv. Porcile

LUPI
BARRINGHAUS

41)Avv. NESTA wa presente
sost. proc. Avv. _____

D'AVANZO

42)Avv. NOVARO wa presente
sost. proc. Avv. Bigliassi

CHICARRO
ENDER TALINE
FRANCESCHIN
GRAF
LARROQUELLE
LAVAL
OTERO BALADO
PERCIVATI
BERTACCHINI
FLAGELLI
JAEGER

43) Avv. PAGANI uue presente
sost. proc. Avv. _____

BARTESAGHI GALLO Sara
BLAIR
BUCHANAN
DOHERTY
MC QUILLAN
MOTH

BARTESAGHI Enrica (madre Sara)
GALLO (padre Sara)
GANDINI (madre di Giovannetti)

44) Avv. PARTESOTTI uue presente
sost. proc. Avv. _____

PARTESOTTI Giorgia

45) Avv. PASSEGGI uue presente
sost. proc. Avv. Bigliassi

KUTSCHKAU
SAMPERIZ
VOON UNGER MORITZ

46) Avv. PASTORE e presente
sost. proc. Avv. _____

SCHATTI
DUMAN MESUT
GOL SUNA

47) Avv. PINTO uue presente
sost. proc. Avv. _____

ROSSOMANDO Massimiliano

48) Avv. PORCILE e presente
sost. proc. Avv. _____

ANERDI
BUSSETTI
DI MADDALENA
RUGGIERO

49) Avv. ROCCATTI uue presente
sost. proc. Avv. Bigliassi

NEBOT

50) Avv. ROSSI uue presente
sost. proc. Avv. Bigliassi

GALLOWAY
TREIBER

51) Avv. ROVETA uue presente
sost. proc. Avv. _____

BORGIO
CARCHERI Alessandro
CARCHERI Gabriele
DIONISI

52) Avv. SABBATINI uue presente
sost. proc. Avv. Pameffi

GUIDI

53)Avv. SACCO uau presente
sost. proc. Avv. _____

13)
GIOVANNETTI

54)Avv. SANDRA uau presente
sost. proc. Avv. Bigliardi

SCALA
SCHLEITING
TOMELLERI

55)Avv. SODANI uau presente
sost. proc. Avv. _____

MENEGON
SPINGI

56)Avv. STRAMINIONI uau presente
sost. proc. Avv. Pompeo

PERSICO

57)Avv. TADDEI uau presente
sost. proc. Avv. Pastore

LACONI
CUCCADU
IGHINA
PASSIATORE
PFISTER

58)Avv. TAMBUSCIO uau presente avv. pres.
sost. proc. Avv. Rocco

LORENTE
BALBAS
BRUSCHI
DIGENTI
FELIX MARQUELLO
MADRAZO
MORET

59)Avv. TARTARINI l presente e poi
sost. proc. Avv. Buzoli

CUCCOMARINO
SCORDO
BROERMANN GROSSE
HAGER
HEIGL
WIEGERS
ZAPATERO

60)Avv. TRUCCO uau presente
sost. proc. Avv. _____

BODMER
LUTHI

61)Avv. VANO u presente
sost. proc. Avv. _____

NOGUERAS CHAVIER

Preliminarmente la sopra Altogino
deposto Traduzione del certificato
medico del 24/4/2001, circa le
condizioni di Pierre-Romaine DUBREUIL.

He P.H. produce ulteriori Testi scatti,
Venus e Nicolas; per quanto riguarda
il Teste Miles non (è stato) è giunto
la relata.

He PH produce, altresì, decreto di archi-
vazione ed esamina Valori di interrogatorio
del 24/4/2001, rin al fp al solo
scopo di far constatare che, al teste, erano
stati dati gli avvisi ex artt. 65-66 c.p.p.

Sono presenti, ai fini della pratica forense:
Dna Chiara Cristina, Dna Antonia Elisa,
dr. Caputo Luca.

He corso di udienza assistano sempre per
la pratica forense la Dna Elisa
Tardivelli e il dr. Danilo Parodi.

Compresenti la signora Anna Petrucci Seeli

interprete di Tedesco e la signora Aluisio

interprete di Francese

**CERTIFICATO MEDICO del 24 Luglio 2001
di Pierre - Romaric DUBREUIL attestato
dalla Dott . Annik Senet Lussault del
Cabinet di Medicina Generale di Sainte - Maxime (83)**

Io sottoscritto certifico di avere esaminato in data odierna il Signore Dubreuil Pierre -
Romanic, domiciliato in

2 bis, Passage Chavin 75013 Paris,

vittima di colpi e ferite dal 21 Luglio 2001 alle ore 12.00, al 22 Luglio 2001 attorno alle ore
23.00.

Il paziente lamenta dolori meccanici alla spalla sinistra, dolori al pollice sinistro con invalidità
funzionale totale, dolori al 2°, 3°, 4° e 5° dito del piede destro con flessione limitata, e dolori
sotto il piede sinistro.

All' esame, numerose ecchimosi, ematomi e contusioni, graffiature :

- sul braccio anteriore e braccio sinistro, dalla spalla sino al polso,
 - sul braccio anteriore e braccio destro, ugualmente, lesioni dalla spalla sino al polso,
e anche sul 3° e 4° dito,
 - contusioni all'anca destra e anca sinistra
 - graffiature alla schiena,
 - contusioni alle ginocchia e alla caviglia sinistra
 - graffi multipli ai piedi (faccia dorsale),
- e una piaga sotto il piede con perdita di sostanza pari a 2,5 cm / 1,5 cm.

Il paziente presenta un trauma psicologico per causa delle torture che dice di avere subito,
mantiene la sensazione di essere perseguitato da "Italiani".

Una cura psicologica sarebbe auspicabile.

Un TTT AINS è prescritto, così come una cura disinfettante e un bilancio radiografico.

L'ITT è di 2 giorni.

Certificato rilasciato alla domanda dell'interessato e consegnato personalmente per usi
consentiti dalla legge.

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il Torte - ex art. 194 bis c.p. richiesto
da P.M.

Sig. WENZ JACOB

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde WENZ Jacob u. 5/4/1980 a
OBERHREH arrivato da via Perle

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2) _____

Ad P.M. Sono arrivato il 21/7/01 a Bolzaneto; erano più o meno le 4.5 di pomeriggio. Non avevo orologio ma posso ricostruire l'ora per aver parlato con svizzeri e tedeschi che solo pizzeri Andreas e Stephan erano con me nella cella.

Siamo stati portati a Bolzaneto con una camionetta della polizia: io ero con le mani dietro la schiena e legato insieme ad un italiano. Chi ci accompagnava era in divisa.

Ad. Sul piazzale di Bolzaneto c'era gente in divisa e gruppi di poliziotti. Ho portato al sole e non abbiamo aspettato circa 20 m. con i forestieri.

diversi mentre da fuori altri, bevendo e
difeppavano.

(Vedeva ref. ue)

Per quanto ricordo, poliziotti erano in divisa
ma lì non erano le stesse divise
di quelli che ci avevano portato a Palazzo
Dini che fossero divise usate per
le manifestazioni -

Intorno alla macchina erano i poliziotti
alzavano le braccia per accentuare
il fatto che stessero bevendo
Abbiamo poi schizzato, loro dritta
contro i finestrini buttando e tenne
l'acqua che stavano bevendo.

Poi un poliziotto ci ha detto di
bere spruzzandoci l'acqua addosso
e dopo aver ecceso il motore, ha
inserito l'aria condizionata.

Il poliziotto è salito nelle parte anteriori
dell'auto. Subito è venuto molto freddo
ed abbiamo cercato di spostare dal
fatto d'aria.

Siamo rimasti ancora in auto forse
per 15 minuti.

Non ricordo dei poliziotti intorno all'auto.
Siamo stati fatti scendere dall'auto
con le teste basse e le mani
dopate dietro la schiena.

Non so dire quali poliziotti ci ci
abbiamo occupato dell'interior
perché c'era sempre movimento.

47

Sono stato portato dentro mentre mi picchiavano
sul costato e mi davano colpi ai
polpacci. Verso l'impresso c'erano due
file di poliziotti.

Ricordo che c'era una scale all'impresso
e i poliziotti erano a sinistra e a
destra disposti in trasversale
(valori resistenziali)

Ricordo funzionare in divisa come una
persona normale solo nella parte inferiore
perché tenevo la testa bassa.
Siamo entrati in un atrio.

Il Presidente autorizza PM a mostrare
la pratica di Bolzaneto.

Ricordo di aver visto lì un medico
anzi nessuno di trattare di un medico
perché lo sentivo chiamarlo dottore.
Con me c'erano altre persone e ci
hanno chiesto se avessimo ferite.
Tutti hanno risposto di no.

Non ricordo alcuno che conversasse tra
gli arrestati.

Ricordo "il dottore" vestito di grigio ma
non so se fosse in divisa.

Adesso sui pantaloni una macchia un
po' più lunga.

Non posso descriverlo ora.

Ricordo che in quel momento hanno
raccolto i nostri effetti personali.
A me non è stato chiesto nulla
ma agli altri anzi a tutti un poliziotto

che ero al centro della stanza ha chiesto
se avessimo fante.
Il poliziotto si è rivolto in italiano e
anche in inglese.
Non ho compreso il significato delle frasi
ma alcune parole.
Non so dire come ho capito queste frasi
(vedasi segue)

Adesso poi arrivati dei poliziotti che ci hanno
perquisito le tasche dei pantaloni e hanno
trovato gli oggetti in buste.
Ho ho detto loro che se mi avessero
tolto gli occhiali non avrei potuto
vedere.

Ho parlato al poliziotto in inglese e lui
mi ha risposto che se pensassi veramente
di aver bisogno degli occhiali.
Ho ho inteso che era meglio che mi
conservassero lui perché Terribili addosso
mi sarebbero rotti.

Sono stato condotto nella penultima
cella.

Non ricordo precisely nel corridoio però
i poliziotti erano di ottimesse unora
cantavano "uno - due - tre, vive Pinchet"

Siamo stati condotti, guardando la
cartina, nella penultima o l'ultima
cella. Ora non ricordo.

All'interno della cella c'erano
poliziotti e già arrestati.

Gli arrestati erano 5 o 6 e avevano
le mani alzate contro il muro.

Nella cella ci hanno lasciato con le mani alzate. Poi ci hanno fatto spogliare. Mentre ero nudo uno mi ha colpito sulla parte dei piedi. Ho ricevuto 3-4 colpi su ogni piede col manufatto intorno a me c'erano due o tre poliziotti che si guardavano fra di loro e ridevano. Avevo il volto rivolto al muro e non so se altri avessero avuto lo stesso trattamento.

Mi hanno inferto colpi all'interno delle gambe. Ho ricevuto altri due colpi ed io sempre nudo. Non ricordo quando mi sono rivestito. Ho preso altri colpi alle gambe ed alle braccia ma mi sembrano non tanto gravi rispetto alle lussure degli altri che sentivo all'interno della cella.

(Vedere seq. 19)

Ad ricordo di avere un certificato medico per un livido allo spalle ma non ricordo di aver ricevuto un colpo allo spalle.

Non ricordo di aver parlato durante la prima deposizione, di oggi alle corti.

Non sono stato portato in una cella singola per essere picchiato ma portato in un'altra sala per le impronte.

Per raggiungere questa sala siamo stati condotti in un cortile interno dove ci hanno fatto mettere in fuochio e qui un poliziotto che parlava.

I poliziotti dovevano indossare il campeggio
mentre da Tenere. Dovevano parlare
in italiano e stare calti il uero
con le mani alzate altrimenti avremmo
ricevuto percosse.
Non ricordo che alcuni stessero seduti.
Non ricordo di come fossero vestiti
quelli all'interno della cella né se
ci fossero poliziotti.
Non avevo gli occhiali e comunque non
lo ricordo.

(Vedon segue)

Al Teste viene fatto visionare l'album delle
divise (almeno fino al momento
in cui ha avuto gli occhiali)

Mi pare di riconoscere la divisa A1
nella persona che mi ha condotto
a Bolzaneto.
Gli altri poliziotti sul piazzale non avevano
la stessa uniforme.
Ricordo di aver visto l'uniforme A2
ma ho potuto vedere solo la parte
inferiore.

Mi sembra di ricordare scarpe pesanti
o stivali.
(Vedon segue)

È vero che da quando mi hanno tolto gli
occhiali non posso più dare indicazioni
sulle divise e sulle persone in cella.

hege il Tedesco ci chiedeva cosa avrebbero
detto i nostri familiari quando se fossero
reperiti che eravamo lì.

Il poliziotto ha poi continuato a parlare
in tedesco.

Non eravamo infuocchiat, su una
panca di legno. E' erano con me
5-6 arrestati. Non conoscevo nessuno.
Mi sembrava che ci fossero altri Tedeschi
perché il poliziotto non parlava solo
con me.

(veder rep. 11)

Siamo rimasti in ginocchio sulla
struttura di legno per circa mezz'ora,
tutta notte.

A hanno poi condotto in una stanza
dove c'erano alcuni tavoli e transenne.
In quella stanza facevano foto e
prendevano impronte. Le foto mi
sono state fatte senza occhiali.
Ci hanno poi ricoverato nell'edificio
e in una cella diversa rispetto
alla prima. Non ricordo di preciso
in quale.

Nella cella ricordo solo singoli episodi.
Pazzo e fossero solo altre persone.

Prima ci hanno fatto infuocchiare
e poi ci hanno fatto stare i piedi
contro il muro appoggiandoci con i due
indici. Avevamo la testa rivolta al
muro e le gambe divaricate.

Nella cella c'era una finestra. Non c'erano
stati uno solo inferriate.
Ricordo che dovevamo stare in ginocchio
contro il muro e ben presto le ginocchia
erano indolenzite.
Le mani. Non ricordo come lo tenemmo.

Ad Noi ricordo di Andreas ma ricordo
un certo Nicolas che ho visto poi,
ad Alessandro.

Che lui lo comunico ma non ricordo in
che luogo.

Ad un certo momento ci è stato permesso
di un poliziotto di sedere per un po'.
Non so dire se per un quarto d'ora
o mezz'ora. Non ricordo bene se dopo
ci hanno rifatto mettere in ginocchio o
in piedi.

Verso la mattina ci hanno condotto
in un'altra cella dalla stessa lato
del corridoio dove ci hanno fatto
domanda.

C'erano un uomo e una donna
che parlavano un inglese scarso.

(vedasi registrazione)

Nel mio ricordo percepito Tutte le persone
che erano lì come i poliziotti.

Non sono in grado di dire se lo
quello fosse visto.

Anche l'uomo parlava inglese scarso.

Non ho bene capito la domanda ma
poco dopo mi ha fatto sedere sulla bilancia.

Non ricordo quanto pesassi all'epoca -
Forse sui 140 Kg.
Sono alto 148 cm.

Hi hanno rivolto altre domande ma
non ricordo quali. Comunque ricordavano
la mia persona.

Non è stato uno stato medico.
Non mi hanno chiesto se all'ora fatto
o curatore.

Ricordo di aver avuto un'ecchimosi
al braccio destro. E anche sui piedi
non hanno riscolato subito se mi
sono evidenziate ad Alessandria.
Per quanto ricordi sono rimasto vestito.
Non ricordo di aver eseguito flessioni.

Non avevo l'impressione di portare una
vinta medica. Mi che il poliziotto
fosse un medico.

(vedersi ref. 11)
Hi sono già introdotto con altre persone
nel corridoio da dove nascevo e
descrivere c'erano circa 15 persone
e non compresi i picchetti, uomini
autorent, gli oggetti.

Nel corridoio siamo stati ridotti
ai lati del corridoio per circa 1 ora
ci hanno consegnato i picchetti,
ci hanno applicato le garrette
a due o due e da lì ci
hanno fatto salire su un bus
per Alessandria. Ero accompagnato
con Nicole.

Ad. Nel corridoio c'erano anche poliziotti,

Le la situazione era calma.

Siamo stati poi condotti in carcere

Ad. Durante la permanenza a Bobanovo non ho ricevuto né da bere né da mangiare.

Non ho chiesto di andare in bagno perché ho sentito che non era bene chiedere di andare in bagno.

Ho sentito nella prima cella, che un ragazzo ha ricevuto percosse per essersi "sceso" addosso.

Lo denunciavo in inglese. Non potevo vedere ma ho sentito.

(Vedere rep. ue)

Ad. I poliziotti entravano nella cella; prendevano una persona in due, lo conducevano fuori dalla Testa cella e si sentiva dire "e Testa" ma a me non è successo.

Ho visto Seitz anche dopo ad Alessandria. Non ho potuto vedere che posizioni avessero Seitz e Reuber.

Sono stato sentito solo da una donna ad Alessandria.

Il Tribunale ammette il deposito di parte del P.M. la parte dell'interrogatorio. Alse al giudice in cui si parla di emettersi alla spalla e al palpacio.

Versavano unghiate al teste foto di altri
arrestati che lo stesso riconosce

Ad. Collylo. Aveva pantaloni corti, ucr, stivali
di medio altezza, una maglietta di cotone
e una felpe con il cappuccio -
Gli stivali arrivavano sotto al polpaccio -

Ad. Non ricordo come Satz e Ruben
avessero la testa quando erano ucrinellio

Ad. ad Polcik:

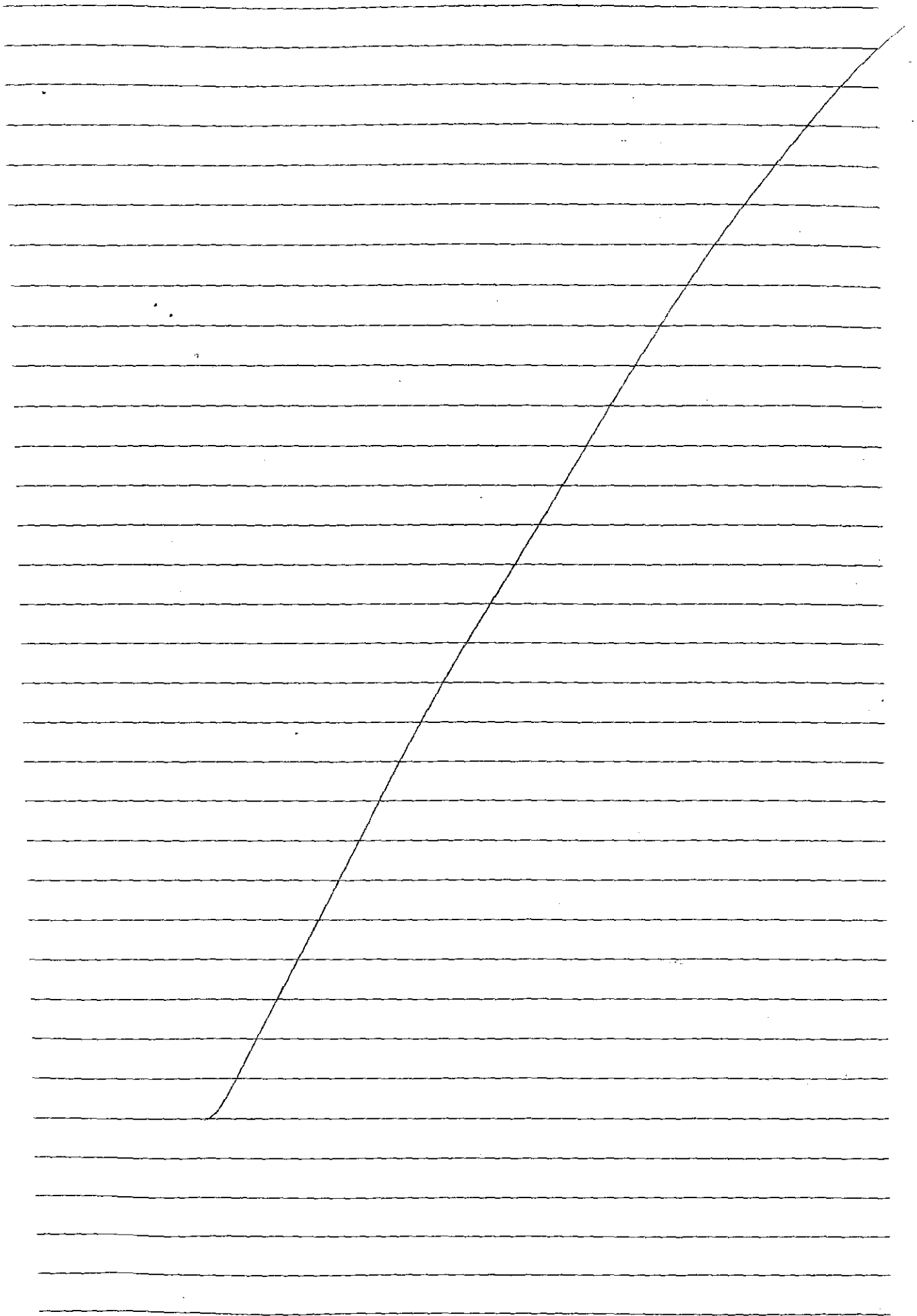
quando lo visto Satz era molto confuso
non riconosceva dove fosse e cosa
stesse facendo e' una cio dipendeva
da fatti che siamo procurato prima
di arrivare a Bolzano.
Ricordo che temeva che ci uccideremo.

Ad. : Tomato in presenza un medico
lo constatato che mi era stato
rotto il Temporo all'orecchio destro -
Aveva alcuni lividi che mi provocavano
dolori.

Non ho portato con me documenti o
medico.

Le altre parti non hanno domande

Ausi prosegue il teste: Ho avuto conseguenze
psicologiche: ogni volta avevo attacchi
di panico quando mi trovavo in presenza
di poliziotti.



N. 13083/01 R.G.P.M.,
N. 11710701 R.G.I.P.

TRIBUNALE DI GENOVA
Ufficio del giudice per le indagini preliminari

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Il giudice, dott.ssa M. Teresa Rubini,

letti gli atti e la richiesta di archiviazione formulata dal P.M.;

osservato che la genericità della prima comunicazione di reato crea un vuoto insanabile in ordine al reale svolgimento dei fatti, atteso che le dichiarazioni difensive rese dagli indagati, pur certamente non appartenenti allo stesso gruppo, sono tra loro coerenti e hanno trovato parziale riscontro nelle dichiarazioni del teste Grossi, e che le indicazioni fornite nella successiva relazione di servizio non chiariscono i fatti e le condotte ascrivibili ai singoli indagati

che pertanto l'accusa non potrebbe essere validamente sostenuta a giudizio

PQM

Visto l'art. 409 c.p.p.,
accoglie la richiesta di archiviazione e dispone la restituzione degli atti al P.M.

Genova 13 ottobre 2005

IL GIP
dott.ssa M. Teresa Rubini

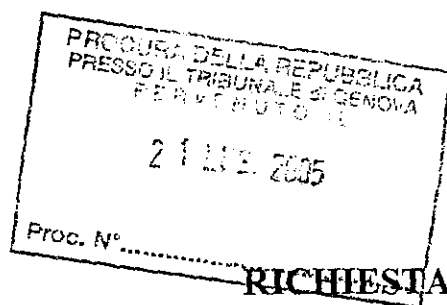
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 14 OTT 2005



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA

N.13083/01/21 R.G.



Al Giudice
 per le indagini preliminari
SEDE

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

Il P.M.

letti gli atti del procedimento nei confronti di

FAVERIO Christian, nato a Como il 24.3.1976, domicilio dichiarato in Como, Via Acquanera n.33

BUSSETTI Brando, nato a Como il 1.3.1977, domicilio dichiarato in Como, Via Ferrari n.11

MASSAGLI Nicola, nato a Lucca il 26.11.1977, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Ezio Menzione del Foro di Pisa

WENZ Jakob, nato in Germania il 5.7.1980, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Michela Porcile del Foro di Genova

GUIDI Francesco, nato a Lucca il 6.5.1979, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Ezio Menzione del Foro di Pisa

SEITZ Valentin Klaus, nato in Germania il 24.2.1981, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Michela Porcile del Foro di Genova

ISERANI Massimo, nato a Lucca il 15.12.1978, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Ezio Menzione del Foro di Pisa

PFISTER Stephan, nato in Svizzera il 17.9.1980, elettivamente domiciliato presso l'Avv.

PFISTER Stephan, nato in Svizzera il 17.9.1980, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Michela Porcile del Foro di Genova

RUBER Stefan Andreas, nato in Svizzera il 8.12.1980, elettivamente domiciliato presso l'Avv. Michela Porcile del Foro di Genova

in ordine al reato di cui all'art. 337 e 424 c.p. (fatti commessi in Genova, il 21.7.2001 in occasione del Vertice G8)

rilevato che, all'esito delle indagini espletate, non paiono essere stati acquisiti a carico degli indagati elementi idonei a sostenere l'accusa in giudizio nei loro confronti in ordine ai reati di cui in rubrica;

che, in particolare, nel verbale di arresto risultano essere stati ad essi attribuiti fatti numerosi e di particolare gravità (danneggiamenti anche a mezzo incendio ed opposizione attiva alle Forze dell'Ordine), senza che però venga in concreto specificato il comportamento materialmente tenuto da ciascuno dei medesimi; invero, a fronte della generica descrizione di comportamenti astrattamente suscumbibili nella fattispecie di cui all'art. 424 e 337 c.p., non è stato fornito alcun dato concreto che consentisse, evidenziandone l'azione, di collegare ogni indagato a specifici beni danneggiati (beni certamente aggrediti da un numero assai cospicuo di manifestanti e per un periodo di tempo ben maggiore di quello sommariamente rapportato in atti);

che, tali fatti, indubbiamente verificatisi ad opera di manifestanti, nei luoghi in questione e nel contesto temporale immediatamente antecedente all'arresto, hanno tuttavia interessato tanti e tali beni da doversi avere riguardo, al fine di muovere specifiche imputazioni, all'identificazione di almeno taluno dei medesimi (oltreché all'evidenziazione del necessario nesso causale tra azione del singolo indagato ed evento);

che con riferimento alle ulteriori condotte violente asseritamente poste in essere dagli indagati all'atto dell'arresto, il verbale redatto dalla Polizia Giudiziaria risulta assolutamente generico, rendendo ancora una volta impossibile addebitare singole condotte a ciascuno degli indagati; genericità, questa, che non è stato possibile superare neppure attraverso il contenuto della relazione di servizio successivamente trasmessa a questo Ufficio dall'Isp. Marzio Borsi;

che, ancora, nessun ulteriore elemento utile a chiarire i punti sopra indicati è stato acquisito a seguito dell'escussione di persone presenti ai fatti;

che, alla luce di quanto sopra, se da un lato non può escludersi che effettivamente gli indagati siano stati coinvolti e/o si siano resi responsabili dei violenti scontri ingaggiati, in Via Monte Zovetto nella giornata del giorno 21.7.2001, dai manifestanti contro le Forze dell'Ordine, dall'altro non appare possibile affermarne la responsabilità esclusivamente sulla base di quanto riferito, in forma assolutamente generica ed

impersonale, dalla Polizia Giudiziaria nel verbale di arresto;

ritenuto, pertanto, che gli elementi raccolti nel corso delle indagini preliminari a carico degli indagati non sono idonei a sostenere l'accusa in giudizio nei loro confronti e non apparendo possibile allo stato - anche in considerazione del tempo ormai trascorso - svolgere utilmente ulteriore attività investigativa;

visto l'art.408 c.p.p. e gli artt.125 e 126 del D.L. 18.7.1989 n.271

CHIEDE

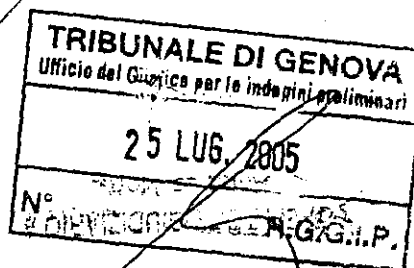
che il Giudice per le indagini preliminari in sede pronunci decreto di archiviazione, restituendo quindi gli atti a questo Ufficio.

Si allega il fascicolo contenente la notizia di reato e la documentazione relativa alle indagini espletate.

Genova, 19.7.2005

IL SOSTITUTO PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA
Dott. ANNA CANEPA

IL PROCURATORE DISTRETTUALE ANTIMAFIA
Dott. Andrea CANCIANI - Sost.



26



7. stato civile: coniugato/ non coniugato / vedovo / separato / divorziato.

8. tipo e luogo di lavoro lavoro servizio civile a Friburgo

9. condizioni di vita: individuale / familiare / sociale

27)

abito con 2 amici

10. titolo di studio diplomato

11. beni patrimoniali

12. se è sottoposto ad altri procedimenti penali

no

13. se ha riportato condanne nello Stato/ Estero no

14. se esercita o ha esercitato uffici o servizi pubblici o di p. necessità

15. se ricopre o ha ricoperto cariche pubbliche

Si dà atto che l'indagato, se straniero, dichiara di preferire che gli atti processualmente

rilevanti gli siano notificati in lingua tedesca

Il Giudice procede quindi all'interrogatorio secondo le disposizioni di cui all'art. 64 e 65 CPP, contestando all'indagato i fatti a lui addebitati, quali emergono dal verbale di arresto/fermo, rendendogli noti gli elementi di prova e le relative fonti derivanti dal suddetto verbale. Lo invita quindi ad esporre quanto ritiene utile alla sua difesa, anche in ordine all'arresto/fermo, con avviso che ha facoltà di non rispondere e che se non risponde il procedimento seguirà il suo corso.

Preliminarmente l'Ufficio avvisa l'indagato ai sensi dell'art. 294 co. 4 CPP modificato dall'art. 2 legge 63/2000 che lo stesso:

ha facoltà di non rispondere, ma comunque le indagini proseguiranno. Le sue dichiarazioni potranno essere nei suoi confronti; se renderà dichiarazioni sulla responsabilità di terzi assumerà in tal caso l'Ufficio di testimone con conseguente obbligo di dire la verità.

Si che lettura del capo di imputazione

AD ritenendo responsabile.

Ero con altro ragazzo. I due. Eravamo venuti a fare con il treno che noi due avevamo preso insieme. Siamo partiti venerdì e al mio ritorno molto tempo alle 4. Sono stato in manifestazione + un po' di tempo.

Il caso era non so se che fosse lo stesso caso con il Bus. mi è stato fatto presente che il caso era col 1 ucraino ma non so dire dove il caso era bruciavano le ho viste da sinistra avevo il nome e gli altri.

le cose che bruciavano. C'era rhoda
a sinistra e remolava verso il
mare. A destra c'era stazione
di polizia alonne (note e bruciata
l'idea erano alonne (note, note) col
era un fol + un alto rispetto a me
Mi pareva come core distruggere il primo
prima. Non so se fossero altri ce o
~~altre persone - lo volevo altre persone~~

altre. A sinistra aveva il mare
la dimostrazione onolova. Erano paral-
leli al mare. Ad 1 certo punto avevo
vanto di dire verso il mare, la
dimostrazione era parallela al mare
Ho convinto il corteo con alouoni e me
hanno battuto per locomotivi
Volevo tornare indietro. Dietro me
c'erano dimostranti; ce hanno creato
4 blocchi col loro stato bloccato
nel mezzo. Ho avuto un trovare shock
a sinistra. Ho convinto me in cima
un hanno bloccato i for. locomotivi
hanno fatto cortina e tornare indietro
Ho fatto a sinistra c'era la chiesa
me ho creato 4 altri. Ho trovato altri
cortei. C'erano comunisti, autonomi
All'inizio erano alle (me) alle cortei
comunismo non mi sono trovati
al centro del corteo. Era lì come
prima. Forse erano le 15. Non avevo
molto. Non sono sicuro
il corteo era serio, comunisti
erano pacifisti, per autonomi e

sono nuovi. Avevamo macchine,
motori di legno, qualunque aveva
defez elmeti. In quell momento non
ho visto niente, come mi hanno solo
lo avevo paura e deb. A tornare in
città ho visto e volentieri di automi
Avevo sentito che c'era corino,
Dietro me bruciava i auto

~~C'erano molte auto. Ho visto~~
Vedute di loro che distinguono i
fonti di benzina. Io avevo visto
in città che li avevo le nostre cose
Avevamo portato il nostro in i
incontrando vicino all'automobile e
volevamo recuperarlo. A molitudine
minimo i colomane. Sono mi
voto li con i bus. Avevo paura
di rifare il solito e avevo ri
~~perdere il mio bus. A motore e per~~
che il mio motore. Volevamo che
l'onore e li riuscivamo. Finim
mo detto le fonti di benzina
c'erano 2 persone Rubei Stepen
e l'altro svizzero, che hanno nuovi
insieme a 20 persone. Non sapeva
mo cosa fare, unimmo fuori de
vanti a fonte di benzina
c'erano 3 posizioni. Pensavamo
di non dover scappare
Alzammo le mani uscendo da
dietro la fonte
Anche loro uscendo con le mani
alzate per il elpote. Cerco di

[illegible]

120787

$$(a^E$$

0000847

12/078

schietto reus e lei intorno
fuori. Ho perso solo 1 schietto
in quella storia. Anche nelle re
comole storie sono stato picchiato
Mi tiravano su i piedi e mi col-
pivano con bastoni la parte dei
piedi col 1 stallo. Era contro il
muro. Mi chiedeva calci contro i
~~talpacci e contro le gambe~~

In carcere mi sono fatto unire
il primo dolo
Si è visto che ho avuto un
tempo di talpaccio e ho avuto
tutto in quella storia
Quando mi muovevo e piedi per la
città, dopo aver lavorato il crico
nelle 1 manifestazione non ricor-
davo disordini ho visto
Nella 2 ~~manifestazione~~ ho fatto la
folla di berline e ho tenuto in
quello ho visto conosciuti di nome
brucianolo, lo non ho visto e
se brucianolo, ho visto conosciuti
che non sono brucianolo e fermi per
e le. Per me lo 1 ho visto per
lo stesso. Nella 2 manifesta-
zione ^{non} ho visto nulla e mi ho visto
di euro bruciate, quando sono in-
trato tra la 1 e la 2 manifesta-
zione non ce l'avevo e ho distrutto
ma non ho visto di altri nomi
che brucianolo non ha
Ho visto solo distrutto la folla

12/07/81

di benzina. Avevamo motori non
 oli oli? mi e lo moccovono
 Avevamo un uomo spualisti stralati
~~lora~~ rborio mollati oherio lo loma
 ma quelli che li avevano distribuito
 erano io molati via

quando mi sono allontanato dalle
 manifestazione con Volentin ho trovato
~~1 trone che doveva essere moccovono~~
 ed io gli ho dato ordine

Per liberarsi dal faticoso di lavoro
 feni Avevamo 1 macchina di corte
 ed ollicano cercato di volare + mi
 olio 1 libro solati e l'evano loro
 e 150 + zone Alcuni avevano boi
 tigre con acqua ed hanno offerto
 queste trone hanno offerto oli rubinetti
 + riflettori, Ho preso 2 autobus

Adi 1 certo feno ho trovato 1 olio
 unico ed evonno mi tre

Ho preso 1 pezzo con li 7

All'ora l'oraio lo zaino mi sono
 molunale l'ho raffinato. Evonno tre
 Ho fatto 4 o 5 feno con li 7

Ho fatto 1 feno di nuova costruzione
 molto alto. All'ora prefetto + 1
 li e pochi raffinato sono bonicola
 All'ora colto di essere vanto alla unu-
 fenzione. Come feno moche di
 erde, in continuo altre trone
 Menire con un uomo volevano
 il loro olivanti e noi

Chiccolano dove l'one le' erde

000850

(6

all'anno vero alba Bus

All'anno vero l'autobus 18.1

12/07

la cupola

ADZ puonolo era dentro la corrente
di forasie ha finito il rotomello
1, 2, 3 vive Pinocchio; 4, 5, 6
non copio quello che uccidono

all'anno perso alho Bus

All'anno perso l'autobus 18.1

la difesa

ADL puonolo ero elemento la corrente

di forse ho finito il rotomello

1, 2, 3 vive Pinocchio; 4, 5, 6

non copio quello che dicono

000851

361

Il giudice

Ritenuto che l'arresto è stato eseguito nella flagranza del reato di resistenza e danneggiamento seguito da incendio 12/0791

che invero, nonostante la negativa dell'indagato, risulta dal verbale di arresto, che egli era tra le persone che davano fuoco ai cassonetti e avrebbero opposto resistenza alla polizia;

che l'arresto è avvenuto in zona comunque coinvolta negli scontri di piazza, che sussisteva la flagranza del reato di resistenza

convalida

l'arresto operato

Sulla richiesta di misura cautelare avanzata dal P.M.

Rilevato che vi sono gravi difficoltà a ricostruire i movimenti dell'indagato nel corso del pomeriggio;

che peraltro la sua versione coincide con quella dei coindagati in relazione alle ultime fasi dell'evento, ed in particolare allorché essi si sono rifugiati dietro la stazione di benzina assaltata dai dimostranti unitamente agli svizzeri.

che pertanto allo stato vi sono indizi a carico dell'indagato ma essi non possono ritenersi gravi

P.Q.M.

Respinge la richiesta

Dispone pertanto la scarcerazione dell'indagato se non detenuto p. a.c.

Genova, 24 luglio 2001

LL/RE 01
Maria Vittoria Calvari

IL GIUDICE
(Dott.ssa M. Teresa Rubini)

SB

prob. ver. Kamekura Press.

Conferisco fin d'ora procura speciale al mio difensore presente che provvede ad autenticare la mia sottoscrizione — affinché richieda per mio conto a tempo debito il Giudizio Abbreviato, ovvero applicazione di pena ai sensi dell'art. 444 C.P.P. nei limiti di pena di cui a tale disposizione.

GIP. _____ indagato _____ dif. _____

Il difensore sulla convalida dell'arresto/fermo: si rimette / si oppone.

Il difensore sull'adozione di misura cautelare: ~~si rimette~~ / si oppone e chiede non ucrone, monce loro di not commen

in subordine chiede misura attenuata. il giudice

decide come da esse pto provvedimento

IL GIUDICE

Visto l'art. 391 CPP e rilevato che l'arresto / fermo e' stato legittimamente operato e che sono stati osservati i termini di legge

CONVALIDA

L'arresto/fermo di

In merito alla misura cautelare richiesta dal PM, osserva non sussistono esigenze cautelari che giustifichino l'applicazione di alcuna misura.

Ordina l'immediata scarcerazione del predetto se non detenuto per altra causa.

L.C.S.

IL G.I.P.

L'indagato

Il difensore

IL GIUDICE

Visto l'art. 391 CPP e rilevato che l'arresto e' stato legittimamente operato e che sono stati osservati i termini di legge.

Visto l'art. 391 CPP e rilevato che l'arresto / fermo e' stato legittimamente operato e che sono stati osservati i termini di legge, osservando, in ordine al pericolo di fuga

sussistendo i gravi indizi meglio precisati nella misura cautelare che di seguito si emette.

CONVALIDA

L'arresto / fermo di

IL G.I.P.

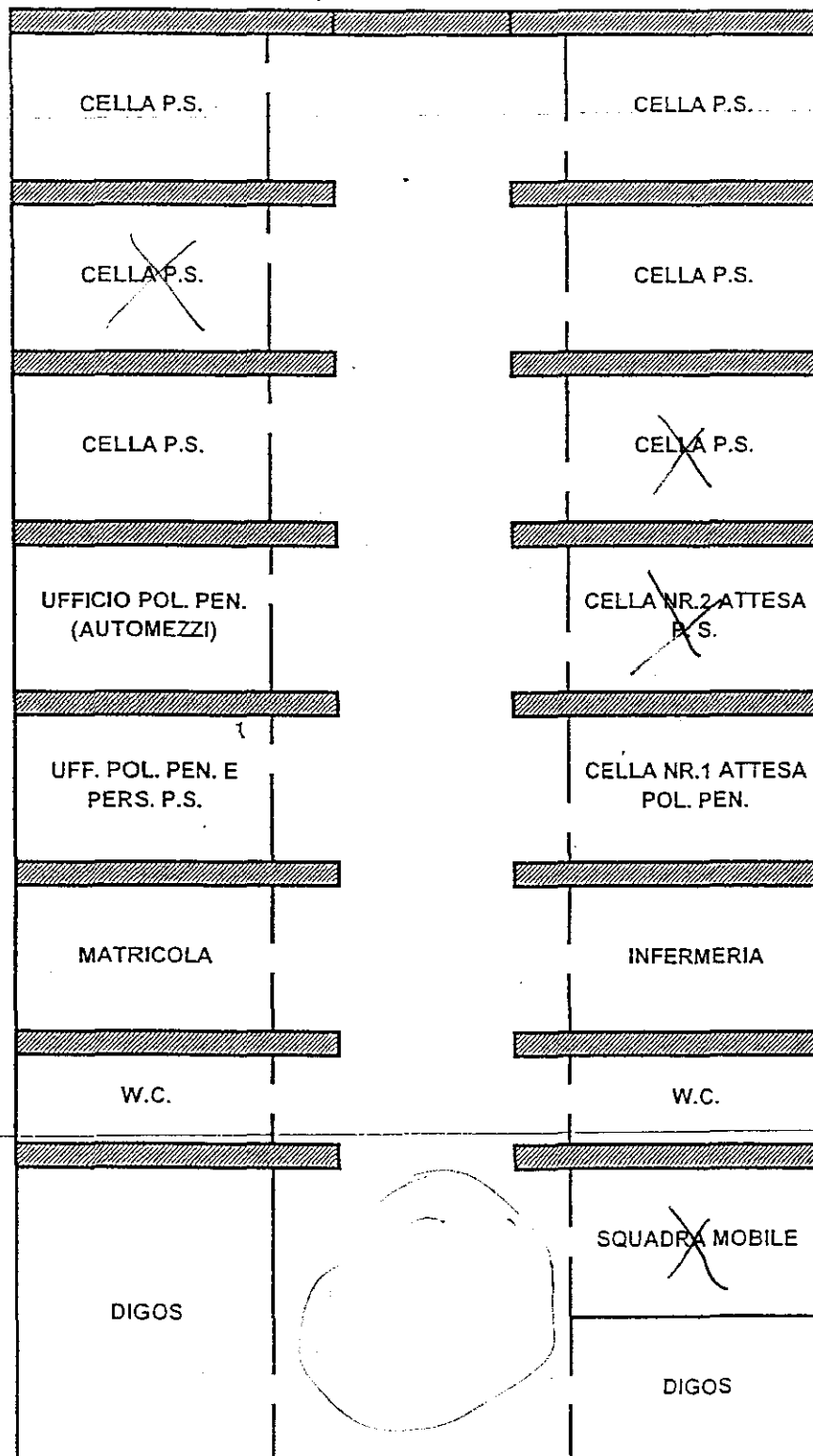
L'indagato

Il difensore

- WENZ JACOB

24/ 000173 38

000225



SCALINO
SCALINO
SCALINO

Wenz

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il Testi ex art. 197 b's cff richiesto
da PR

Sig. Schett Andreas Pelelo

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde SCHATTI Andreas Pelelo n. 12.8.1983
Murgen (Argentina) - ex'ito Salaw. Partore

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2)

Preliminarmente PR - produce
aut. obbligate inv. di non d-p. nei
conf. del sp. Schatti inv. di 27/7/05
ed ex b'see verbali interroga-
torio del 18/7/04 per far con-
stare che allo giuoco sono stati
dati gli anni di cui agli
art. 64 64 e 66 cff.

esume PR Petrucciello
L'av. Zucchi e Gordini diretto al Tribunale di
Verona richiesta dura sotto di testo
il Tribunale per delibere sulle
collaborazioni

risultato da il sp. Schett di stato
prosciolto con una art. 25 cff
dopo che lo giuoco veniva

autno non e' un' altro.
197 b's cfi
me et spues' dell' art 210
stesse cose -

L' autno viene da non
essere con autno e' un
dell' art. 210 cfi. (v. ripre)
e' spues' le intv. 7

Le PN ch' da da un' us' n' e'
l' occasione 7 la spues' che
stato in dep'ito in un pr. college
7 me volte da 7 st' b' b' c' b'
non con autno in vol' b'
di 197 b's. (v. ripre)
concludi p' me n' m' e' l' art 210
del Tribunale
Le PC 7 assoc' am' di PM.

Le aut.
spues' le eccez' delle sp' n'
et sp' n' proced' et v'
nell' esame del test et aut.
dell' art. 210 cfi
Aut. delo delle p'ced' n'
di v' sp' n' o con v' sp' n' - delore?
di, int' n' o v' sp' n' n'

Esame
di, aut. delo p'ced' n' alle esame
di, Balsano 7 21/7 in aut.
et v' sp' n' n' , et non
persone di conosciu. Tre.

raccontando Ruben - (vigne)
nelle vetrine avevano ce f
Era una commedia blu -
Conosco solo questo Ruben -

ADD: Avevo molte paure e la
plize s' divertiva a farmi paure -
Ero solito nelle commedie d'odio
con la mano aperta alla schiena e
le plize s' e' inchinate alla fine
e mi ha dato di mi avrebbe amato
solo -

E avvenendo prima dell'ingresso di
Bolseno.

Quando ero ancora nelle vetrine
(vigne)

Avevo un vestito nero ma non
lo distinguevo e aveva poco peso
e certo e non mi ne fossi
di prendere fuori
Sua certo che fossero diversi -
Ricordo un blu vero fudante
e nero.

Nelle macchine c'era una donna
e un uomo con diverse di plize
e certo ben de' pantaloni chi
e che mi -

Sulle scale c'erano plize da
e da chi era - o 10 plize
per più fuor di verso e
pulsando (vigne)

buio rmore alle commedie
ce 15 minuti
Le plize era aperte -
Ei gente di loro fuori grasse

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il _____ richiesto
da _____

Sig. _____

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde _____

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2) _____

basterdi, morda, comunista, oppure
facevano il fusto di teplon le
pole -

Il ob- altro del il fusto indice
il fusto ob teplon le pole con
la ob- traversa, elle pole.
se fusto tra elius. mi met
la prazione con le fuste obles-
se e una mano sulle
mee -

(Vignone)
buo buono zebra le zola e
elle ds e in c'erano flauto
o cerobini e mi hanno fatto
en hen zombini di colc -

me. preti

Al muro del corrobolo lo stavano ant.
fieri in piedi contro il muro e
in cerchio.

Si hanno presentati a Palermo
hanno preso le catenarie e
poi i venti proclami e d'ordine
come devo.

Avevo di pendolari blu c'era e
una megalite si copriva mentre
e le scene de p'mostice
(v upre)

Avevo 17 anni
alla 1° legge
Prima di Belmonte o hanno
fatto in una stanza

Il 27 autorizzò anche al festi
le fantine del 2°.

Tate: Due d'una de fore de fu.
dove lo fanno le breccia
Adi si è ammucchiato un uomo
me non avevo il permesso di
guardare (v upre)

Dovevano dinare le feste e rifare
di fuori le feste chiuse
e le mani oblate le stesse
le parti (v upre)

Ho visto nel corrobolo alcuni
mimici e poi sembrato in una
alle sulle m.

Le risultano o le penultime
I polso e olvertuono e olcevo
"Bastera" e un uomo malato

"W numeressimo - communist basterdi"
mi hanno tagliato le manette di
plastica e poi un poliziotto o un
carabiniere lo ha tenuto come doveva
stare nelle celle.

ADR: Sono stato accompagnato
sempre con le teste rivolte al
parlamento.

Le manette me le hanno tagliate
fuori nelle celle.

La cella era piuttosto piccola, poco
circa 15 metri, non riuscivo a
vedere bene.

Le mani al di sopra della testa
contro il muro, le feci verso il
basso.

Tutti avevano le stesse persone.
All'inizio non c'era nessuno solo io.
C'erano degli agenti all'interno delle
celle.

Avevano le uniformi ma una era
in abiti civili.

Erano uniformi scure. (Uniformi)

Se AD autorizzato anche al
test e album delle ditte.

Testi: indicò le foto A2.

Ma con certezza non ricordo
dove l'ho visto - proprio senza
alcuna di quelle viste alle
fine delle mie permanenze
a Belmonte.

MA non avevo orologio ma

senza averlo che era ancora pieno.
Potrebbe essere la 6 o la 7
ma solo chi suona la campana
sai - (vigne)

ADR: Nelle celle due rimasti fino
a mezzanotte e
ADR: Nelle 7 persone ho dovuto
mettermi con la mano contro il
muro e ho sentito rumori di
frangere e ho avuto la impres-
sione che la polizia - (vigne)

ADR: c'era una persona ucraina e
me ed è stata picchiata e lo
vedo come è stato picchiato. Pff
che era chiaro e una
un diploma era ucraina e una
e probabilmente un altro -
ho sentito rumori di percosse
e ho sentito che alcuni "be-
sterelli" o cani del fucile e rumori
di destructione del posto

Io ho sentito percosse.
È venuto un uomo in abito
civile, che aveva gli occhi
fuciliati e mi ha dato
dei pugni sulle cosce e al
e poi mi ha detto che dovevo
applaudire.

Ma ho preso i capelli e mi
ho dato un pugno alla faccia
e dovevo il ritorno e poi
il tutto avveniva sempre e
veloci.

Avendo i capelli un po' più lunghi di
ora -

Ho dovuto fare una visita 10 giorni
e poi quando è arrivato un plinto
e un cerchio. Ho visto che c'era
un nero rovesciato e quindi ho
visto -

L'ho visto in inglese alle persone
in città.

(Vignone)
Ad un certo punto erano uscite tutti

(Vignone)
L'ho visto l'intervento delle persone
in città senza mi sono potuto
vestire con tutti i miei indumenti.

(Vignone)
È arrivato un tedesco e anche lui
si è messo con la mano al
muro. sostit (Vignone)

hanno preso i suoi vestiti e hanno
dato di colpo con i martelli
Ere (Vignone) scemolato di
vestito e le stimatele di
mettersi i calzoni. Allora ho
fatto movimento colto.

ADR non era le stesse persone che
ho visto appena me
(Vignone)

ADR Le celle era ce 4 m x 4 m
muri bianchi - e al muro c'era
del legno. Il pavimento era
nero-bianco - con un'isola al
centro. Le finestre erano

solo la infernale e non c'era luce.
~~In cella~~ De fuori arrivavano in-
 sulti e cantavano "uno, due, tre
 W l'uno Cu e d'acqua basket"
 / Vignu /

In cella non lo frenato di fogli
 e non me alla fine della via
 fermamente in carcere l'ho
 frenato.

Io sempre stato nelle celle
 con le mani contro il muro
 quando fuori era buio abbiamo
 fatto i ricci. sul pavimento.
 E' accaduto solo 1 volta.
 C'ho dato queste offerta-
 ma' quello che era delle porte
 delle celle.

He parlato con uno che era
 anche esistito, e' un'heo e
 he dato un colpo forte e
 poi e' uscp

Io mi sono presentato e un'
 seno fatto e' stato fatto un
 corrobore / Vignu /

due volte due entri e per un
 non giovan' e uno dei due con
 le testa e rotelle.

ADD. Potive even 30 anni, sulle
rota e rotelle col era itelano-
(V upre)

Pos hanno fatto un terzo in
Carrozzella. (V upre)

ADD. Aveve il picchi ingessato, capelli
lungi un po' arricciati e se sui
30 anni.

E' stato portato al muro dove c'era
la finestra e la rota e rotelle
e hanno fatto fuori.

Aveve lo stesso centro il muro.
(V upre)

Ho dovuto mettermi contro il muro
(V upre)

Il loro dato il fatto c'era il
fotometro con scritto "DIGOS" ma
non ho visto cosa c'era
scritto perché nessuno me
l'ha detto.

Ho avuto paura di morire e
ho franto.

Ho sempre fatto di c'era tutto
che lo appiccato un plaster, che
ho incollato una macchina,
che ho appiccato il plaster
(V upre)

Venne arrestato il PA e ucraino

el testi i verbal d'accompanyamento.
[supra]
sono consegnato in mod. e doc.

Testi: Si riconosce la firma
ed i quest il documento da in
hanno ricevuto

ADA non ho avuto fin i miei
offert. per il: il libro - la collana
la ripetute e le macchine fotografiche
e robe

Il 8/7 ambasciatore mi ha el
testi alcune foto.

- 1) corrispondenti Stefan Ruber.
- 2) Stefan Pfister → corrispondente
- 3) non e' lo conosco e Balsani
- 4) Si tratta di Klaus Tschögl
- 5) credo che per l'uomo in
corrosione per
- si tratta di Dittmann.

Am. Pastore & le BC.

ADA. Dopo la firma del doc-
sono stati rilasciati.

Il e' stata not. la C.I. suona
e può usare delle strutture
a mezzo notte e mese.

buon andato e fatti in direzione
di Ginevra lo visto un uomo
e lo che e' ora e quest in
le dico che e' l'una di

molte e pure era uomo a Belsando.
ADR: Ho detto che ero un'invenzione
alle I kffe

Quando c'è stato arrestato e
heste in prigione le pressioni
nostri documenti in archivio e
abbiamo dovuto incollare e
per alle I kffe problema e
che pressioni e le dati era
per persone che era stato un
tarab. (vignette)

summare una costruzione
impossibile

ADR: Ho parlato di doc. e
ho detto qualcosa "Oh no e
poi alle fine le otto a vedere"
e i poliziotti che erano sotto
di me mi hanno preso via.
Era fa ammazzando
non si ricordano con precisione
me lo otto a loro servizio e
go di cui -
(vignette)

Lo otto un po' in Helms e
in inglese

Dopo quest'episodio sono
stato portato a Belsando

ADR: Non juro che per le storie
jessie che un le fatto / minor
e jffw me non jesso d'altro
con certe cose

ADR: Per ce 6 mesi / 1 anno prese-
co e pure esperto a Genova
Ho avuto di problemi con i

mi petto (o vpre)
 E' una amore delle fette in me
 e nessuno crede che un sa success
 una cose del genere e anche questo
 racconto le cose e problema le
 due recender meno per

Per es. un po' non crede a
 che quello che mi e' success
 pero andato 2 volte che
 una psichiatra -
 ho le due a cose.

L'au. si dice di produrre
 se alcune e con le foto
 alcuni i foto e che
 l'esperienza del vertice di
 esempio

Il PA si esoca
 L'au. scodina a' offore + a' v'ich
 se si vuole dopo l'esperienza
 che due v'ich delle P-C.

Av. Taddei + P-C.

Ma ho tutto (o vpre)
 Aveo i v'ich contro il muro
 Conosco P'ister e so che voce
 lo e

Il pres.

Nessuno per le altre di
 lavoro in aff.
 Nessuno in le altre di ben

mi se mangia e non lo
dissi di andare in bagno per
culla pane.

Il Tribunale mi ha in carcere
dalla su 15 settembre

Lo so che l'avevo detto per l'ave.
Perché non mi ha dato l'ave
e av. Passa per il processo

Riprende l'ave alla su 15/15 -
è presente l'ave. L'ave
in 287 - di tutti i giorni
e ancora av. - Jacobini

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI GENOVA

SENTENZA (ART 425 C.P.P. E 32 d.p.r. 1988/488)

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per l'udienza preliminare in persona dei Sigg.:

Dott. Carale Presidente Estens.

Dott. Marevans Giudice Onorario

Dott. Nappi Giudice Onorario

ha pronunciato la seguente sentenza nei confronti di:

SCHATTI ANDREAS PABLO nato a Neuquen (Argentina) il 12/08/83,

res.te in Svizzera a Weitegraben n. 14 - 8555 Mulheim Dors, elett.te

dom.to c/o lo studio del difensore di fiducia avv. Massimo Pastore del

foro di Torino, via Juvarra n. 10

Non / ha sofferto

carcerazione preventiva

IMPUTATO - LIBERO CONTUMACE

per i reati di cui agli artt.:

A) art. 110, 424 C.P. perchè, in concorso con numerose altre persone, al solo scopo di danneggiare la cosa altrui, appiccava il fuoco a cassonetti di rifiuti e li rovesciava per strada, sorgendo pericolo di incendio.

B) art. 337 C.P. perchè, per opporsi al pubblico ufficiale Isp. Borsi marzio, che tentava di bloccarlo, lo aggrediva, prendendolo a calci. In Genova, via Montezovetto il 21/07/01, in occasione delle manifestazioni di piazza durante il vertice G8.

CONCLUSIONI DEL P.M.: N.L.P. per non avere
commesso il fatto

CONCLUSIONI DELLA DIFESA: Si ammette

N. 104/05 Sentenza

N. 307/02 R.G. G.U.P.

N. 1103/01 R.G. Not. Reato

Data sentenza 10/03/05

Data dep. sent. 21/03/05

Avviso deposito con estratto ex
art. 548, 3 c. c.p.p. al P.G. il

7 APR 2005

Inviato estratto sent. ex art. 15

DPR 30/9/89 n. 334 al P.M.M. di

Genova il 7 APR 2005

Comunicato irrevocabilità

segret. P.M.M. Genova ex art.

27 Regol. il 16 GIU 2005

IN FATTO E IN DIRITTO

L'imputato Schatti Andreas Pablo veniva denunciato e tratto all'udienza preliminare per i reati in epigrafe.

All'udienza odierna, venivano ammesse, con il consenso del P.M., le produzioni della difesa relative al verbale di convalida dell'arresto e al verbale di interrogatorio di Pfister Stephan e di Ruber Stefan Andreas, indagati in procedimento connesso.

La difesa produceva altresì dichiarazione dell'imputato con la quale lo stesso dichiarava di non prestare il proprio consenso alla definizione del processo in questa fase.

Dopo l'esposizione dei fatti, il Pubblico Ministero concludeva quindi chiedendo pronunciarsi sentenza di non luogo a procedere nei confronti dell'odierno imputato per non aver commesso il fatto, conclusione cui si associava, previa discussione finale, la difesa.

Ritiene il Collegio di condividere le conclusioni cui sono pervenute le parti e che l'imputato debba pertanto essere prosciolto per non aver commesso il fatto.

Ed invero, va ricordato che all'odierno imputato è stato ascritto, al capo A), di aver appiccato il fuoco, in concorso con numerose altre persone, ed al solo scopo di danneggiare la cosa altrui, a cassonetti di rifiuti, rovesciandoli altresì per strada, facendo sorgere il pericolo di incendio e, al capo B), di aver aggredito, prendendolo a calci, e per opporsi al medesimo che cercava di bloccarlo, il pubblico ufficiale Isp. Borsi, il tutto in occasione delle manifestazioni di piazza tenutesi durante il vertice G8.

Orbene, dagli atti del processo emerge in primo luogo come lo Schatti, in sede di interrogatorio reso durante la fase delle indagini, ha negato decisamente "di aver incendiato i cassonetti dei rifiuti e di avere picchiato un poliziotto", precisando al riguardo che il giorno dei fatti egli si trovava con due amici, i già citati, Pfister Stephan e Ruber Stefan Andreas, sulla via del ritorno verso il campeggio dove si erano sistemati in occasione della manifestazione del G8 e che, avendo incontrato nel tragitto "un gruppo di persone dall'aspetto violento", essi avevano superato detto gruppo prendendo una strada a sinistra, - da dove avevano visto una macchina incendiata e la Polizia seguire il gruppo dei facinorosi - e ciò proprio per evitare qualsiasi coinvolgimento dagli stessi.

Lo Shatti ha quindi spiegato che, procedendo per la strada, lui e i suoi due amici erano finiti in un vicolo cieco, dove c'era un muro con del filo spinato e che ad un certo punto era arrivato del fumo verso di loro sicché essi erano scappati, tornando indietro sulla strada principale e voltando a sinistra, precisando altresì di aver visto in quel frangente "una signora su un balcone che già ci aveva visto in precedenza quando entravamo nel vicolo cieco" sicché lui aveva "fatto alla signora un gesto per indicare che noi eravamo estranei ai fatti accaduti. Non ricordo se la signora abbia scambiato delle parole in italiano con Pfister che comprende la lingua italiana", quando ad un certo punto "un poliziotto borghese con manganello e casco ci ha fermato, noi ci siamo seduti per terra e abbiamo consegnato i documenti al poliziotto".

Lo Shatti ha quindi riferito, - per quel che attiene al presente procedimento -, che gli stessi sono stati perquisiti e che nello zaino di Ruber era stata rinvenuta una maglietta nera con la scritta di una banda musicale, e che erano stati infine fatti salire su una camionetta della polizia.

Tale ricostruzione dei fatti fornita dallo Shatti è del tutto coincidente con quella resa dagli altri due suoi amici maggiorenni, sia in sede di udienza di convalida dell'arresto del 24.7.2001 che in sede di interrogatorio reso quale persona indagata in procedimento connesso.

Va da subito evidenziato al riguardo che la circostanza che i due amici maggiorenni abbiano ricostruito, univocamente e senza incertezza alcuna, nello stesso identico modo i fatti per cui si discute fin dall'udienza di convalida del loro arresto assume particolare rilevanza in ordine alla loro

48)

parti, ho detto ai poliziotti che per il tempo che io sono stata affacciata non ho visto da parte di questi ragazzi commettere reati".

Per completezza, va ricordato che, sentita nuovamente a s.i.t. in data 27.8.2003 la signora Grossi ha precisato che "... in tale circostanza mi sembra di ricordare che gli operatori delle forze dell'ordine chiedessero qualcosa alle persone affacciate alla finestra; in tale circostanza mi sembra di ricordare che mia nipote abbia indicato i tre giovani come appartenenti al gruppo di persone che poco prima era transitato in quella via. Alla richiesta se tali giovani erano stati tra gli autori degli eventi devastatori rispondevo io dicendo che non ritenevo tali giovani autori di tali fatti. Tale affermazione derivava dal fatto che i tre giovani fermati mi sembravano tranquilli e calmi; non sono in grado però né di affermare che tali giovani siano del tutto estranei ai fatti delittuosi né di sostenere il contrario considerando che non ho alcun elemento per identificare gli autori di tali fatti".

Sentita in sede di sommarie informazioni in data 16.7.2003 la nipote, signora Grossi Elena, ha a sua volta dichiarato di non essere in grado di riferire se i tre giovani facessero parte del corteo, "ma lo ritengo molto probabile, come non sono in grado di stabilire se tali giovani erano tra gli autori del danneggiamento", precisando altresì che "non ho assistito a particolari atti di violenza né da una parte né dall'altra; i giovani in questione venivano invitati a sedersi sul marciapiede ed a consegnare i documenti sotto la vigilanza dei poliziotti operanti", concludendo che "tornando ai tre giovani fermati dalla Polizia non sono in grado di affermare con certezza che gli stessi abbiano partecipato agli atti di danneggiamento, come del resto non posso affermare il contrario; vi era molta confusione e i giovani autori dei danneggiamenti erano travisati in quanto indossavano fazzoletti che gli coprivano il volto". E ricordando infine che "ci era stato chiesto da parte di un poliziotto qualche informazione sugli autori dei fatti delittuosi con riferimento ai tre giovani fermati e, in tale circostanza, mi sembra di ricordare che mia zia abbia detto qualcosa riferendo di non poter fornire indicazioni utili all'identificazione dei facinorosi".

Con riguardo alle dichiarazioni rese dalle due signore Grossi, zia e nipote, ne va peraltro rilevata l'assoluta genuinità, in considerazione della totale mancanza in capo alle stesse di qualsiasi legame o coinvolgimento, di natura personale o materiale, con i fatti dalle stesse descritti.

Di fronte a tali risultanze, ritiene il Collegio al contrario poco attendibile la ricostruzione dei fatti resa dall'Ispettore Borsi Marzio in data 17.12.2001 innanzi alla Procura per i Minorenni di Genova.

In effetti, l'Ispettore Borsi ha affermato di essere "assolutamente certo della partecipazione dello Schatti agli episodi contestati", precisando di essere entrati in colluttazione "con tre cittadini svizzeri che non volevano fermarsi alla nostra intimazione" aggiungendo altresì che "Ci siamo fermati per bloccarli e i tre ci hanno colpito con un ariete. Dopo circa un minuto di lotta siamo riusciti a fermarli e nel frattempo sono arrivati altri colleghi che ci hanno aiutati a fermarli e li abbiamo consegnati a loro".

Orbene, lasciando al prosieguo l'esame di tali dichiarazioni per quanto attiene al primo dei fatti contestati all'odierno imputato, non può non rilevare il Collegio che entrambe le signore Grossi, mentre hanno mostrato qualche incertezza sulla identificazione degli autori dei fatti di incendio e danneggiamento, hanno invece escluso con decisione che si fossero verificati fatti di violenza "né da una parte né dall'altra", e cioè né da parte dei tre amici svizzeri né dalle forze di Polizia. Appare peraltro poco verosimile che una lotta durata per ben un minuto, possa essere passata del tutto inosservata dalle stesse, che hanno invece saputo riferire in ordine ad altri particolari precisi, quali ad esempio il fatto che i tre fossero stranieri, così come appare altrettanto poco credibile che gli stessi abbiano colpito gli agenti di Polizia con un ariete, oggetto che sarebbe stato certamente visto - e ricordato - dalle testimoni anche grazie alla loro posizione per così dire "privilegiata" di assistenza ai fatti.

Per quanto riguarda inoltre l'episodio di incendio e di danneggiamento, lo stesso Ispettore Borsi, pur avendo, come già ricordato, affermato di essere certo della partecipazione dell'imputato ai fatti a lui contestati, ha tuttavia precisato di non poter "riferire dettagliatamente dei singoli

48)

attendibilità ove si consideri che i tre non hanno certamente avuto né il tempo né la possibilità di "concordare" una versione dei fatti di comodo, e a loro favorevole.

In particolare, Sthephan Pfister - che era in grado di capire un poco l'italiano - ha precisato nel secondo interrogatorio che "sull'angolo tra la via principale e la strada senza sbocco (...) abbiamo visto un'auto parcheggiata, il cui interno stava iniziando a bruciare, anche se non usciva ancora il fumo. Si vedevano però, già le fiamme all'interno. Era una macchina di grossa cilindrata di colore scuro ma non ricordo la marca ed il modello. Abbiamo sentito il mezzo dei pompieri che arrivava e quando è stato spento l'incendio dell'auto si è sviluppato un fumo denso. Credo, ma non ho visto, che abbiano spento anche i cassonetti", aggiungendo altresì di ricordare di essere passato dapprima davanti ad un poliziotto in borghese che lo aveva lasciato passare e che "in quel momento una signora affacciata su un balcone ha chiamato il poliziotto e gli ha detto che noi provenivamo dalla strada laterale dover ci eravamo recati poco prima. Solo a quel punto il poliziotto ci ha fermato. Sul balcone è poi sopraggiunta un'altra ragazza e le due persone quando hanno visto che la Polizia ci ha fermato hanno precisato che non ci avevano visto dare fuoco ai cassonetti o all'auto ma semplicemente provenire dalla strada laterale".

Ruber Stefan Andreas ha a sua volta ribadito di non aver mai computo in quei frangenti "atti di violenza nei confronti di cose né nei confronti di personale della polizia. Indossavo jeans e maglietta marrone, non avevamo in mano bastoni né oggetti contundenti, avevo il volto scoperto. Anche i miei due amici erano vestiti allo stesso modo ed il mio amico Pfister portava il mio zaino", aggiungendo che gli stessi erano rimasti circa per cinque minuti in fondo alla stradina che avevano imboccato in precedenza per allontanarsi dal gruppo dei facinorosi visto in precedenza e che tuttavia, dopo l'arrivo dei pompieri che avevano spento il fuoco sviluppatosi sull'autovettura posta sulla strada principale, si era sviluppato un intenso fumo che aveva invaso anche detta stradina sicché lui ed i suoi due amici avevano fatto ritorno sulla strada principale, quando "ho notato in mezzo alla strada un poliziotto in borghese con un mano un manganello che stava parlando con due donne del civico 20. Il mio amico Stephan Pfister che conosce abbastanza l'italiano, mi ha spiegato che le donne stavano riferendo al poliziotto che alcune persone si erano rifugiate nel vicolo da cui noi eravamo appena usciti. Il poliziotto allora ha chiesto i documenti a me e ai miei due amici svizzeri e ci ha invitati a sedere su un muretto. Durante il controllo dei documenti, ricordo anche che era continuato il colloquio tra il poliziotto in borghese ed una delle due donne affacciate al balcone, in tale contesto il mio amico Pfsiter mi ha riferito che la donna stava dicendo al poliziotto di non aver visto noi tre incendiare i cassonetti dei rifiuti. Non so se la donna abbia poi detto al poliziotto se era in grado di riconoscere le persone che avevano dato fuoco ai cassonetti, posso solo dire che escludeva di averci visto commettere tale atto".

Non solo, ma la ricostruzione dei fatti fornita dai tre amici è stata confermata da quella signora a cui tutti e tre hanno fatto riferimento nella loro narrazione, avendola vista affacciata al balcone.

Ed invero, in sede di sommarie informazioni rese in data 26.11.2001, detta signora, identificata in Grossi Severina, ha ricordato che quel giorno ella si trovava affacciata al balcone della sua abitazione, in Via Monte Zovetto n. 20/4 "in quanto nella strada vi erano dei disordini legati al vertice G8 e siccome la mia autovettura Fiat 500 era posteggiata lungo la via in questione, stavo controllando che non fosse presa di mira dai facinorosi che in quel momento avevano dato alle fiamme i cassonetti ed un'autovettura fuoristrada", precisando di aver visto alcuni del gruppo di persone ivi presente dare alle fiamme i cassonetti e l'auto e di aver notato "i tre ragazzi solo nel momento in cui si sono separati al gruppo maggiore e si sono addentrati in mezzo a dei caseggiati, ma tale deviazione non aveva alcuna uscita, quindi i giovani sono stati costretti a tornare indietro". La signora Grossi ha quindi aggiunto che "in quel momento è arrivata un'auto della Polizia dalla quale sono scesi degli agenti in borghese, anche non ricordo di preciso il numero, i tre ragazzi a questo punto vengono fermati e fatti sedere accanto ad un muretto", precisando altresì che "ho visto i ragazzi parlare, non ho sentito quello che dicevano, ma non ci sono state violenze da nessuna delle

AD

comportamenti di ciascuno, in quanto ho visto il gruppo cui faceva parte il minore rovesciare ed incendiare i cassonetti".

L'Ispettore avrebbe quindi visto il "gruppo" e non i singoli.

In ogni caso, le sue dichiarazioni non sono del tutto incompatibili neppure con quelle rese dagli indagati in procedimento connesso e dall'odierno imputato in fase di indagini, atteso che i tre amici hanno riferito di aver effettivamente incontrato sul loro cammino di ritorno verso il campeggio un gruppo di violenti che aveva formato una barricata con i cassonetti della spazzatura e che aveva appiccato il fuoco ad uno degli stessi: la - decisiva- differenza è che i tre amici hanno precisato di aver preso subito le distanze da tale gruppo e ciò proprio per evitare qualsiasi coinvolgimento con gli appartenenti allo stesso.

In altre parole, ritiene il Collegio che erroneamente l'odierno imputato sia stato ritenuto responsabile per il reato a lui ascritto in rubrica al capo A), a titolo di concorso, per il solo fatto che lo stesso è stato forse visto nelle vicinanze del gruppo che stava ponendo essere gli atti di violenza *de quibus*, senza tuttavia verificare che oltre alla sua mera presenza vi fosse anche quel *quid pluris* richiesto perché potesse essere ritenuto responsabile a titolo di concorso di detto reato e cioè l'aver egli dato un contributo causale, materiale o anche solo morale, alla commissione dello stesso.

In effetti, dalle risultanze delle indagini in precedenza ricordate, ritiene il Collegio che possa trarsi l'esistenza di alcuni dati oggettivi che contrastano con qualsiasi partecipazione dell'imputato alle ipotesi di reato a lui ascritti.

In primo luogo, le Forze di Polizia sono arrivate quando l'incendio ai cassonetti di rifiuti in Via Montezovetto era già stato appiccato.

Sul punto appare significativo e dirimente il fatto che gli stessi Agenti di Polizia, una volta giunti sul posto, avessero chiesto alle persone affacciate alle finestre, ivi comprese le signore Grossi, se fossero in grado di identificare gli autori di tali reati.

Anche perché ciò porta a ritenere che gli Agenti, proprio perché arrivati dopo i fatti, non fossero in grado di identificarne gli autori.

In secondo luogo, la stessa signora Grossi Severina, interpellata sul punto, aveva escluso che i tre amici svizzeri fossero stati coinvolti nei fatti in questione, avendo ella precisato di aver visto soltanto i giovani arrivare dalla strada secondaria senza sbocco, circostanza certamente non sufficiente per ritenere la loro compartecipazione ai medesimi.

Infine, nessuna ha visto - ed anzi lo ha espressamente escluso - il verificarsi di alcuna colluttazione o la commissione di atti di violenza da parte dei tre amici svizzeri nei confronti delle forze di Polizia che li avevano fermati: i tre, al contrario, sono stati definiti "calmi e tranquilli" dalla signora Grossi, che li ha visti sedere sul marciapiede mentre gli agenti ne controllavano i documenti.

In questa situazione, di assoluta carenza probatoria a carico dello Schatti ed in presenza, al contrario, di consistenti elementi a favore del medesimo, l'imputato deve quindi essere prosciolto per non aver commesso il fatto.

P.Q.M.

Visti gli artt. 425 c.p.p. e 32 D.P.R. n. 448/1988

DICHIARA

non doversi procedere nei confronti di SCHATTI Andreas Pablo per non aver commesso il fatto.
Genova, 10 marzo 2005

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

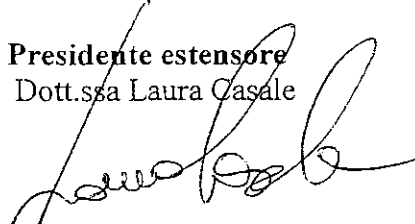
Genova, il

21/03/05

IL CANCELLIERE B3

(dr. Francesco Scidone)

Il Presidente estensore
Dott.ssa Laura Casale



Sentenza IRREVOCABILE IL 27/4/2005.

IL CANCELLIERE C1

(Flavia Barillino)

Flavia Barillino



QUESTURA DI GENOVA
D.L.G.O.S.

OGGETTO: verbale di accompagnamento del minorenne a seguito di
flagranza di reato a carico di:
SCHATTI Andreas Pablo, nato il 12.08.1983 in Svizzera ivi
residente Weitegraben 14 8555 Müllheim Dorf, identificato a
mezzo carta di identità svizzera nr. 002826824 rilasciata in data
30.08.1998 e valida sino al 30.08.1998.

Il giorno 21 luglio 2001, alle ore 21.00 negli Uffici Trattamento Atti istituito presso il VI^a
Reparto Mobile di Genova.

I sottoscritti Ufficiali di P.G. Isp. BORSI Marzio in servizio presso la Questura di Genova -
ufficio Squadra Mobile, nel corso di un servizio per il vertice G8, riferisce a codesta A.G.
che in data odierna alle ore 17.45 in Genova via M. Zovetto, unitamente al altro personale
di servizio, interveniva a seguito di segnalazione del danneggiamento dei cassonetti dei
rifiuti. Sopraggiunto sul posto notavo diverse persone intente a dare fuoco ai citati
cassonetti e nel contempo rovesciarli. Lo scrivente, unitamente ad altro personale,
bloccava gli autori, tra i quali il minorenne SCHATTI Andreas Pablo, in oggetto meglio
generalizzato, il quale per scappare mi colpiva con pugni e calci.

Tenuto conto della gravità del fatto, provvedevo ad ACCOMPAGNARE presso questi
Uffici il minorenne predetto e qui trattenerlo per il tempo strettamente necessario per gli
accertamenti di rito.

Si fa presente che il minorenne è autosufficiente ed in grado di autogestirsi.

Dell'avvenuto accompagnamento è stata data immediata notizia al Procuratore della
Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Genova dr. SRAS alle ore 22.30 il
quale si riserva di nominare il difensore di ufficio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il minorenne accompagnato

A. Schatti



I Verbalizzanti

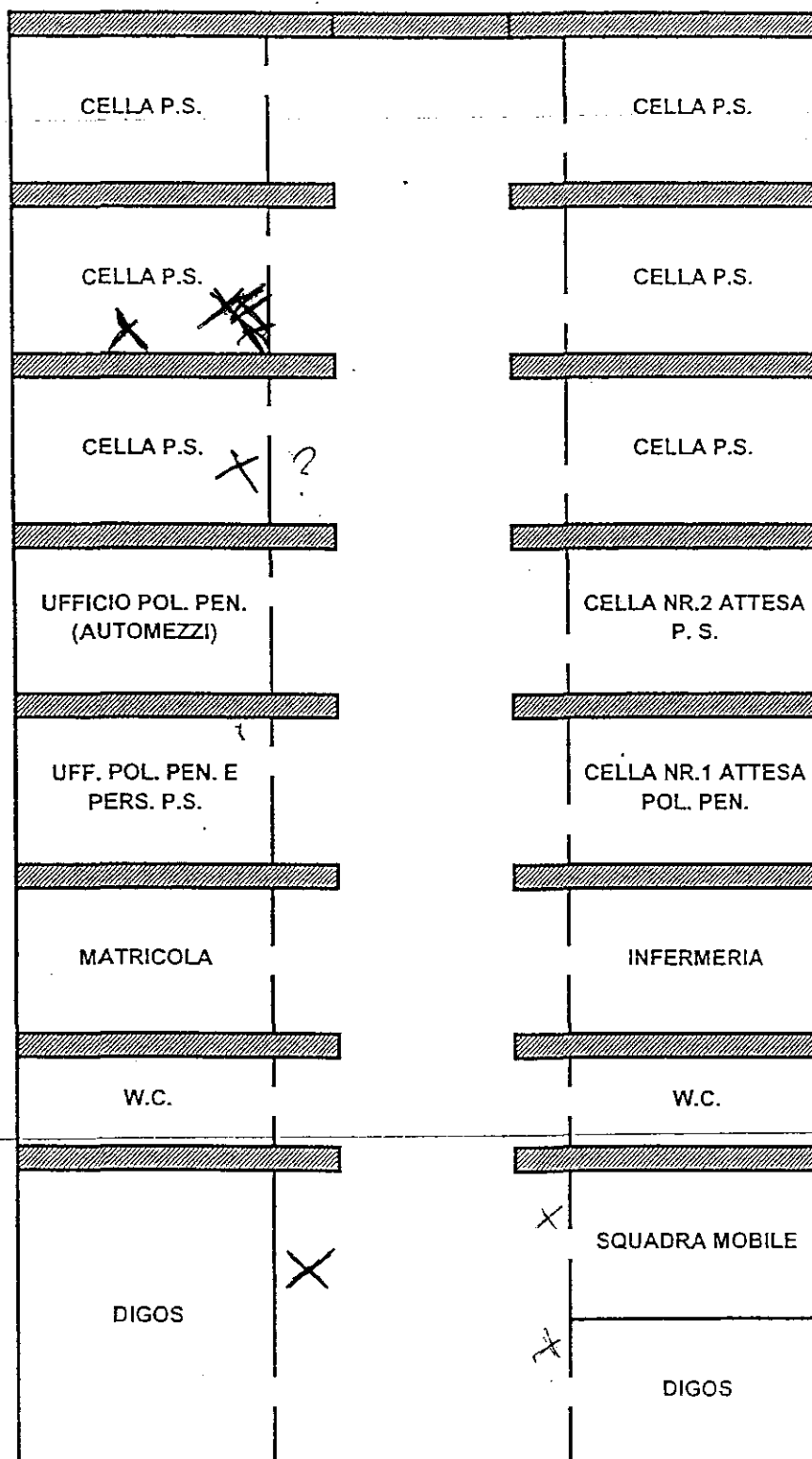
Marzio Borsi

- SCHATTI ANDREAS PABLO

24/ 000173

56

000225



SCALINO
SCALINO
SCALINO

LSL-110

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il testi ex art. 197 b5 cff richiesto
da 2 PR

Sig. Andreu Nicolas

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità:

il testimone risponde ANDREU NICOLAS PAUL JEAN
n. 20.1.82. m. Cajenhès (Franca) - esposto
dal avv. Poveri

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2)

PR. 1. PR. 2. fe. presso di P. Joe
e cerco del sf. Andreu Nicolas
è ancora giurante davanti alle 2 p.
giur. del Trib. di Genova. ed inoltre
esibisce verbale interr. del 24/7/01 al fine
di far constare che sono stati detti
gli avvisi di cui agli art. 64 e 66
e pp

esame PR. 1. M. M. M.

non può arrivare in quel ed
ne fa" bub.

Non ricordo se ne uote, se che ne
no.

Non ricordo se ne uote in merito
non ricordo il colore delle
dita.

Il nome di uomo in che

ADD E' de plo -

Quando siamo entrati davanti
alle camere suo marito ce un
quest d'ore davanti e fl'espul
suo marito wa e sono marito
de Job in macchina.

ADD E' stato molto difficile farei nelle
macchine c'ere una girante con
plastiche e primare una bella
stura - (v up m)

no effettivamente non c'ere piu e
di -

avevo le mani legate in xembre.
Ti xembrano manette.

Le avevo davanti

suo marito e proburi e un
uomo accompagnato all'interno
dell'edif'co

ADD Durante il processo mi era
impossibile comunicare liberamente
ma non mi xembre di essere stato
costretto ad assumere persone particolari
Non sono stato parlato fuori dell'edif'co
Il BT, sottoposto, anche al test
la fantoma.

v up m

ADD Test: Non ricordo probi sealmi
Non mi ricordo di sono entrato a mente
mente in questo edificio, probi in
hanno cominciato e fra delle
foto -

suo stato ferivato

ti hanno dato di deflagran
davanti al medico

Le porte e le finestre erano state sigillate
 (o sigillate)
 Sono stato conobbo in una cella
 dove c'erano altri detenuti.

Non mi ricordo delle strutture e
 prima non posso aprire
 la cella dove sono stato prigioniero
 Ricordo un lungo corridoio
 e la scala dove in basso, noi
 ci trovavamo in una cella
 sulle ds

Non ricordo perché non può andare
 fino in fondo al corridoio -
 Mi sembra che gli agenti preferivano
 che noi camminassimo con le
 teste basse -

Ricordo che sono stato colpito e
 ordinato di obbedire le teste -

(o righe)
 non ricordo di tutti i colpi che
 ho ricevuto -

Ricordo alcuni colpi dati con
 l'interno delle mani e
 altri per aver le teste abbassate.

Ho potuto contare di certo che
 per più di ventuno condotti come
 me -

Ricordo delle olivie. Non ho
 fatto due anni.

Ricordo diversi d'ora ma
 non vedo e distinguo.

Non ricordo i colori.

Nella cella c'erano altre persone

Erano in piedi con le mani in alto e
anche io avevo le braccia aperte -
[Vigneri]

ADR: Secondo la breccia aperta in alto
non scorre le pareti - [Vigneri]
E io sul letto di + di entre e c'è
stato molto in piedi per
non sono mai stato seduto -
Il hanno fatto informazioni con
le linee al muro

Io do sto che i posti vicini
le persone in cui è stato più vicino
informazioni e abbassando
le teste fin quasi a terra
in modo che la luce offuscava
contro il muro

MA: Loro però spinto e qualcuno
e vedere un medico - [Vigneri]
In un altro edificio + foto e identifi-
cationi -

Secondo 3 spostamenti -
non scorre l'ordine cronologico
mi sembra di essere rimasto solo
in queste celle -
[Vigneri]

ADR: Tutti dovevano essere in
quella posizione eccetto una ragazza
che mi sembra abbia ordinato
un'altra persona -

Io vedo in piedi con le
braccia in alto -

Il non è stato in piedi
Non lo conosco e non

in seguito -

non so nulla di lei -

delle celle a freddo e regolarmente e
anche io

Così nelle pause mentre eravamo in
gesto -

Fuppi nelle pause.

Sono stato parlato diverse volte
anche se non mi gestavo -

però le facce contro il muro.

Tutti hanno stati colti - (vign.)

Non capisco le lingue italiane
Conosco le melodie.

(vign.)

Ero nelle posizioni descritte prima in forma
obscuro e quando sempre e avevo
la mia braccia che è un suono
chiaro di m'impari il melodi.

(vign.)

Ma anche di me successo tutto
durante la notte

(vign.)

Sentivo colti, uide

ADR da sistemamento più efficiente
mentre per un altro edificio

ADA ricordando che feriamo

un occhio e nelle foto non

c'è nessuna di essere stato

proprio come delle foto - (vign.)

È un unico d'infusione cruciale

un co' più grande grazie dopo essere
stato liberato, in buona che è

stato parlato da diverse persone

L'ho visto a Bolzano

Indi' me x caso vado e me in alla -
suo stato perlo e Balsano sta
sto e Crivellero mi sembra di
fora fin' nelle celle -

Crivellero ha ricevuto più o
meno gli stessi colpi me' ma non
si giustificava -

Subito stato preso in un ufficio
ovvero dove c'erano anche tavoli e
computer - c'era delle porte / uscite
e sulle mura c'era anche.

Non saprei molto nelle fantine
[vignette]

Però ho dovuto fare di doc. ma
non era Balsano ma al Comandante
della stanza -

[vignette] servano -

Ma secondo una ~~ufficiale~~ ~~stato~~ suo stato
perlo e in mezzo -

C'era una sola persona, mi sembra
un uomo -

Suo stato occupato in un'impresa
de una in altre e non v'era il
c'è rimasto -

[vignette]

Non saprei descriverlo -

Il hanno visto di sfuggita
completamente.

Subito di pentoloni lungo di
suo stato cheffet durante
l'arresto e una mezz'ora dopo
probabilmente mi hanno ucciso
e sepolto.

È possibile che abbia fatto delle

flusso

buo flussu scuroli versu mi abbinu
fatu stannu sulle mie polte -
non vcoro se mi abbinu chesb
se fars' us d' stuff

Non ho fatto uso occasionale d' sty
l' unu

Non ho mai usato heshit

Non f. corb a me l' unu vster
mi misurato le presone.

ADD non vcoro e ch' die puo
stato partato me dalle eserne.
me ere matine -

id ch'oversab p' corrobato e
presone senu stato presone -
aveu le manne e non vcoro
a for s' ungherato insiemu ad
un alto -

Non ci ere Crivellaro -

Non ho avuto ni de ungher
e ni de ber - almu non vcoro

Non puo andato in bapo p'ci
non l' lo chiste e non mi e
stato p'p'et -

non vcoro x pu' hounu chesb
x velen' aviseri p' consolato p'ness
Aw. Bre'li + la P.C.

ADD Non vcoro d' aver me
vster foute velenu in
cor' fco sump con epp'et
verbel e f'ch -

aveu una page el f'coro
e aveu p'nu al unu cipato
metendon' in p'coro (u yuo

ancora off subaco giust Wolina.

Avv. Zullo controesame.

ADA: In cella c'erano diverse
persone ma non ricordo quanti
ma tra 5 e 10.

Erano postonati lungo la
parete del muro.

Tutte le persone erano su quella
parete del muro e tutti i mi-
gliori utilizzavano.

Io avevo delle persone vicino
al muro all'ingresso e l'avevo
sulle mie spalle vicino.

Avv. la faccia al muro e
non avevano il diritto di fermarsi.
C'ho fatto capire che non
possono.

Foraneamente mi sono messo
fieri e ho detto tutte le
parole con le frecce al muro.
(Ungue)

ADA: C'ho fatto capire che non
dovevano muoversi.

ADA: Si, ricordo di aver ricevuto
colp anche dietro le nuca.
E erano sopra di colli che ho
ricevuto e Belsano.

Avv. Scodnik controesame
mi sembra di aver provato
una volta - (Ungue)

- Avv. Zullo controesame
sono stato ferito in corso da Belsano
e tutto del finto -

57
Il fatto del mio figlio + rapporto
che fu la condanna che non
conosco l'autenticità di quello
che sono fruibili.
Non ricordo se fu quello che
ho detto o che non

Il discorso che ho da
fatta durante l'interrogatorio
non ha fatto di essere
stato piccolo -
24/7/01 ore 18.30 alla Dalcin
di quella villa che fu
della persona ruba e
Balsani

Testi -

ADP Dopo aver visto + 3
persone in carcere e stato abbato
riferire di fatto -
(unipiel)

Avv. Luciano Carrozzini
non ricordo se fu la
per il motivo delle circostanze.
-

Il PT - esame
ADP SI era

Se ho da dire nel momento
verbale non si fa menzione
dell'interpellato

Il testo rifatto di nuovo

le fantôme.

Je prie d'abord et puis me le
courage d'aller

Je prie —
(signe)

81/11



11/41
58
~~880404~~

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Coordinamento "Vertice G8" (Genova, 20 - 22 luglio 2001)

Matricola Sez. distaccata di BOLZANETO

CARTELLA DI PRIMO INGRESSO

Matr. - S.I.A.P. = - 01 -

Data Ingresso 22 /07/2001

Cognome - Nome NICOLAS PAUL JEAN HANIE

Nato il 20-01-1982 a FRANCA

Pos. Giuridica - GIUDICABILE

Titolo reato - RAPINA IMPROPRIA, RESISTENZA A.P.U. + ALTRO

Provenienza - LIBERTA'

Precedenti carcerazioni - (SI) - ~~(NO)~~

UFFICIO DEL SANITARIO

11 / 414

SP)

VISITA MEDICA DI PRIMO INGRESSO

DETENUTO Nicolas PAVE Jean Marie

Altezza _____ Kg. _____ p.a. _____ polso _____

Prelievo HIV

() effettuato

☒ non effettuato

Prelievo RW

() effettuato

☒ non effettuato

Anamnesi familiare: diabete _____ ipertensione _____

cardiopatia _____ Epilessia _____ altro _____

Anamnesi fisiologica : Diuresi _____

Altro _____

Anamnesi patologica remota _____

Prossima _____

Ricoveri ospedalieri (*) _____

(*) specificare la patologie per le quali è avvenuto il ricovero, con particolare riferimento a quelle correlate all'abuso di sostanze stupefacenti.

Sindrome di astinenza in atto _____

11 / 415

Lacrimazioni _____

rinorrea _____

midriasi _____

60

sudorazione _____

diarrea _____

sbadigli _____

ipertensione arteriosa _____

tachicardia _____

febbre _____

insonnia _____

vomito _____

ansia ed angoscia _____

apparato linfoghiandolare _____

Nelle NORTA

apparato respiratorio _____

Nelle NORTA

apparato cardiocircolatorio _____

Nelle NORTA

addome _____

irregolare

ernie inguinali _____

fegato _____

non rilevati

milza _____

non rilevati

altro _____

eventuali terapie in corso _____

terapie da adottare _____

il 22-7-01

ore

4 15

Il Sanitario

Fumo NO alcool NO -psicofarmaci

stupefacenti MARIJUANA - HASCHISCH SALTARI (bl)

Eroina / ultima dose il /

Cocaina / ultima dose il /

Metadone / ultima dose il /

Assunzione di altri stupefacenti /

periodo in cui è iniziata l'assunzione di stupefacenti /

eventuali trattamenti eseguiti /

presso la struttura / (*)

stato generale Buono

lesioni rilevate all'atto dell'ingresso Nessuna

presenza di segni indicativi di assunzione di sostanze stupefacenti (es. segni

di agopuntura, sclerosi venose, ed altro) /

/

sintomi sia fisici che psichici indicativi di intossicazioni da sostanze

stupefacenti: /

bradipnea / stipsi / diminuzione della diuresi /

ipertensione arteriosa / obnubilamento del sensorio /

diminuzione della libido / vomito /

(*) specificare la struttura pubblica o privata presso la quale il soggetto è, o è stato in trattamento.

(15)

DATA DELLA
VISITA MEDICA

OSSERVAZIONI CLINICHE E CURE

11/417
62

22-7-01
ore 6¹⁵

N.G. Libertà, non ign. recente
B.C.G., occasionale uso di HASCHISC

NICOLAS
PAUL JEAN
MARIE

N. O. Alla Rivoluzione

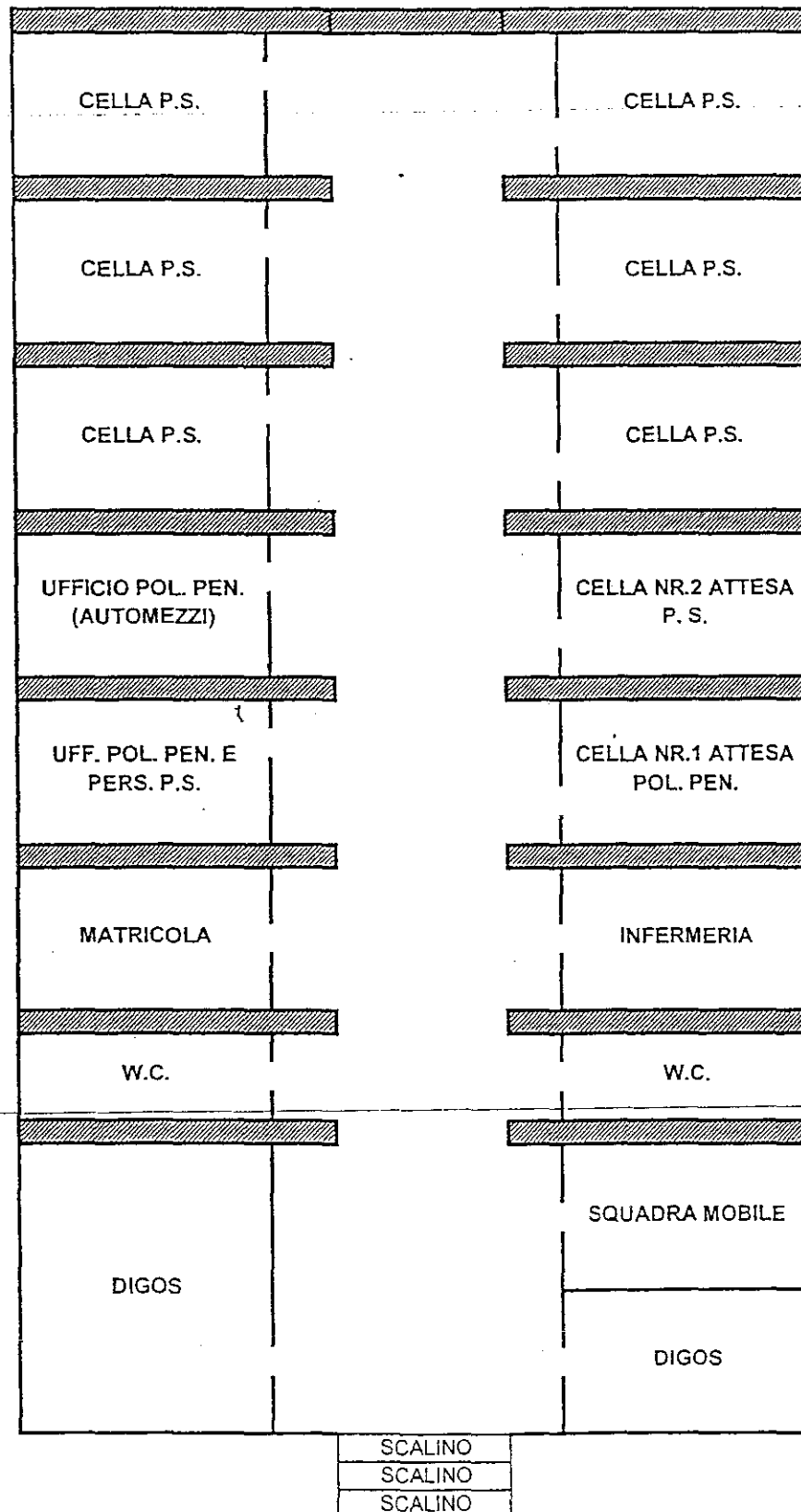
Dott. Tourtount
OH. G. 8 9395

[Signature]

000408

ANDREU NICOLAS PAUL JEAN MARIE

24/000173
000225
63)



Il Testa si è rifiutato di spiegare
lo Denuncio

A questo punto il Tribunale
 rinuncia ^{in mancanza} di provvedimento
 del 5/6/06 su P. De' avviso
 alle part.

Diffide l'interprete Almonin
 e compare all'ud. prossima

Replica quindi _____

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara chiuso il dibattimento e il Collegio alle ore _____

Si ritira in Camera di Consiglio per deliberare:

Il Collegio ritorna nell'aula dell'udienza alle ore _____ e il Presidente dà lettura della sentenza che viene allegata al presente verbale.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 17,00 dando atto che la riproduzione fonografica e/o audiovisiva è terminata alle ore _____ e che i nastri e i supporti concernenti le riproduzioni sono racchiusi in un involucro portante la indicazione del processo, le generalità de _____ imputat _____ e la data di udienza.

(art 49 D.L.vo 271/89).

IL CANCELLIERE B.)
Felicia Neri

IL PRESIDENTE

P. Delucchi